

Tesseramento Sono già 1.494.871 gli iscritti al PCI

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Braccianti Forti azioni nel Ferrarese

A pag. 4

Il pauroso bilancio degli scontri di lunedì: 17 morti e oltre 200 feriti

Nord Irlanda: clima di rivolta contro la repressione inglese

Anche ieri sparatorie, con feriti da ambo le parti - La tragica fine d'un prete, ucciso mentre soccorreva un ferito - Heath rifiuta di riconvocare il parlamento - Dublino chiede l'intervento della Croce Rossa - Prossima la proclamazione della legge marziale nell'Irlanda del Nord?

I LAGER DELL'ULSTER

Dal nostro corrispondente

LONDRA 10 - Ai pove... non pane ma proiettili ancora una volta la repressione a l'unico risposta del capitalismo inglese alla piaga secolare della miseria e del sottosviluppo da esso stesso creata...

rito a un caduto e - affermano i testimoni oculari - deliberatamente preso di mira e ucciso, in ginocchio nel suo inconfondibile abito talare. Nessuno nemmeno i commentatori inglesi oserebbe parlare in questo caso di « fatalità ».



BELFAST - Queste fotografie sono state scattate negli ultimi due giorni a Belfast, nel quartiere a maggioranza cattolica di Ardoyne. A sinistra truppe inglesi in posizione su un marciapiede del quartiere dove è stato segnalato un franco tiratore sui tetti. A destra la via di Belfast che segna il confine fra la zona protestante e quella cattolica e dove si sono avuti gli scontri più sanguinosi. Si nota un soldato inglese pronto a sparare da una delle case danneggiate.



BELFAST - Queste fotografie sono state scattate negli ultimi due giorni a Belfast, nel quartiere a maggioranza cattolica di Ardoyne. A sinistra truppe inglesi in posizione su un marciapiede del quartiere dove è stato segnalato un franco tiratore sui tetti. A destra la via di Belfast che segna il confine fra la zona protestante e quella cattolica e dove si sono avuti gli scontri più sanguinosi. Si nota un soldato inglese pronto a sparare da una delle case danneggiate.

LONDRA 10

Da Belfast a Derry da Newry a Lurgan tutti i maggiori centri nordirlandesi sono investiti da una paurosa ondata di violenza provocata dalle due misure repressive messe in atto dal governo inglese e segretamente concordate fra il governo di Londra e il regime unionista protestante locale...

perché al momento in cui scriviamo i combattimenti continuano. Enorme impressione ha provocato la notizia della morte di un prete cattolico padre Mullan ucciso da un soldato mentre soccorreva un giovane cattolico morente in mezzo a una strada.

Sabato scorso un lavoratore cattolico trentenne pare di sei figli è stato il quidato con due raffiche di mitra da una sentinella in gessato solo perché il motore difensivo della sua auto aveva emesso due colpi sospetti.

LASCIAMO che i fatti parlino da soli. Il regime unionista protestante e Londra dicono di essere « in guerra aperta contro i terroristi dell'IRA ».

L'uscita dei giornali a Ferragosto. In occasione delle festività del Ferragosto, domenica 15 usciranno solo i giornali del mattino. Lunedì 16 invece non uscirà nessun giornale e le edicole rimarranno chiuse.

Un tempo per garantire il massimo di isolamento i prigionieri politici venivano tenuti a bordo di barche sul lago nei pressi di Belfast. Questa volta li hanno spediti nel campo Magilligan presso Derry costituito - dicono i giornalisti inglesi - da i lager nazisti torrette e flettori mitragliere doppio filo spinato e cani da guardia.

Questo è il pezzo che si dovrebbe pagare per la « pace britannica » su suolo irlandese. L'opposizione laburista ha riaffermato la necessità di una nonrenuncia bipartita (Londra-Dublino-Belfast) per ricercare una ragionevole soluzione politica negoziata.

Dal 1965 ad oggi 70.000 i disertori americani in Vietnam



La disciplina dell'esercito americano ha focalizzato il punto più basso nella sua storia in conseguenza delle diserzioni che hanno raggiunto la stessa percentuale della seconda guerra mondiale e dell'uso della droga che malgrado tutti i mezzi impiegati le autorità militari non riescono a stroncare.

OGGI il ricordo. ABBIAMO letto l'altro ieri sull'« Osservatore Romano » il resoconto di una discusso che il Papa ha tenuto ai « fedeli » con venuti alla Villa Pontificia di Castel Gandolfo domenica scorsa...

Grandi elogi sulla stampa padronale e « indipendente » per il fatto che il presidente del Consiglio prima di lasciare Roma per le ferie si è voluto occupare di misure di rilancio economico. D che cosa principalmente si sia trattato si è saputo ieri al termine di un'ulteriore riunione fra il ministro del Tesoro e il ragioniere generale dello Stato ed altri funzionari.

Gli americani vanno spudoratamente conducendo sul loro stampo - e da daver so tempo - un dibattito su questo tema: « un dibattito su o se la sua controproducente dal punto di vista degli interessi USA l'interferenza americana negli affari interni italiani Interferire cioè in maniera esplicita con arti col di giornali e interventi politici economici non hanno alcun dubbio e non hanno molto di discutere l'interferenza di continuo con buona pace dell'indipendenza e dell'autonomia del nostro paese ».

L'indipendenza italiana secondo una rivista USA. Il giorno dopo. Gli americani vanno spudoratamente conducendo sul loro stampo - e da daver so tempo - un dibattito su questo tema: « un dibattito su o se la sua controproducente dal punto di vista degli interessi USA l'interferenza americana negli affari interni italiani Interferire cioè in maniera esplicita con arti col di giornali e interventi politici economici non hanno alcun dubbio e non hanno molto di discutere l'interferenza di continuo con buona pace dell'indipendenza e dell'autonomia del nostro paese ».

UNO SCONTRO DI FONDO E' IN ATTO NELLE CAMPAGNE DELLA PUGLIA

COLONIA IN LOTTA per conquistare la piena disponibilità della terra

Convocati dal prefetto gli agrari di Lecce - Accentuato isolamento di un padronato fra i più ottusi e retrivi - Un rapporto di lavoro arcaico e dannoso - Fallito il tentativo di « integrare » i lavoratori in un sistema che impedisce lo sviluppo dell'agricoltura

Dal nostro inviato



Il prefetto di Lecce ha convocato le parti per il rinnovo del contratto agrario. L'incontro dovrebbe aver luogo giovedì 19 agosto. In quella occasione gli agrari di questa provincia dovrebbero dire fino a quale punto vogliono spingere la loro posizione provocatoria. L'iniziativa del prefetto di Lecce per ora non si hanno notizie analoghe dalle altre province pugliesi.

Il prefetto di Lecce ha convocato le parti per il rinnovo del contratto agrario. L'incontro dovrebbe aver luogo giovedì 19 agosto. In quella occasione gli agrari di questa provincia dovrebbero dire fino a quale punto vogliono spingere la loro posizione provocatoria.

Venendo meno agli impegni. Il governo autorizza la strage di frutta.

Malgrado gli impegni assunti dal ministero dell'Agricoltura ed in particolare dal sottosegretario Tortora per la cessazione della distruzione della frutta di fatto si continua su questa strada. L'AIMA azienda per gli interventi sui mercati agricoli ha indetto le gare per la trasformazione in succhi ed altri usi della frutta in eccesso.

Dopo aver respinto per mesi la richiesta di un serio impegno della finanza pubblica

Adesso il governo « scopre » l'urgenza di spendere le enormi somme bloccate

Il ministro del Tesoro ha comunicato di voler accelerare l'impiego dei residui passivi - Diecimila miliardi stanziati e non spesi - Lavori pubblici e agricoltura i settori più danneggiati - Nella Democrazia cristiana mobilitate le correnti per il prossimo Consiglio Nazionale - Forlani fa appello all'unità del suo partito per « superare le difficoltà »

OGGI il ricordo. ABBIAMO letto l'altro ieri sull'« Osservatore Romano » il resoconto di una discusso che il Papa ha tenuto ai « fedeli » con venuti alla Villa Pontificia di Castel Gandolfo domenica scorsa...

Grandi elogi sulla stampa padronale e « indipendente » per il fatto che il presidente del Consiglio prima di lasciare Roma per le ferie si è voluto occupare di misure di rilancio economico. D che cosa principalmente si sia trattato si è saputo ieri al termine di un'ulteriore riunione fra il ministro del Tesoro e il ragioniere generale dello Stato ed altri funzionari.

Gli americani vanno spudoratamente conducendo sul loro stampo - e da daver so tempo - un dibattito su questo tema: « un dibattito su o se la sua controproducente dal punto di vista degli interessi USA l'interferenza americana negli affari interni italiani Interferire cioè in maniera esplicita con arti col di giornali e interventi politici economici non hanno alcun dubbio e non hanno molto di discutere l'interferenza di continuo con buona pace dell'indipendenza e dell'autonomia del nostro paese ».

L'indipendenza italiana secondo una rivista USA. Il giorno dopo. Gli americani vanno spudoratamente conducendo sul loro stampo - e da daver so tempo - un dibattito su questo tema: « un dibattito su o se la sua controproducente dal punto di vista degli interessi USA l'interferenza americana negli affari interni italiani Interferire cioè in maniera esplicita con arti col di giornali e interventi politici economici non hanno alcun dubbio e non hanno molto di discutere l'interferenza di continuo con buona pace dell'indipendenza e dell'autonomia del nostro paese ».

Non c'è bisogno di molte parole per commentare questa illuminante concezione della democrazia e della libertà di determinazione dei popoli che giunge dagli Stati Uniti. Niente di sorprendente, per noi anche se non per questo meno rutilante. Quale sia la vera funzione assegnata alla NATO ci è ben noto. Per quanto che sarà tra l'altro il ricominciamento della cooperazione pubblica italiana facciano all'intervento di truppe tedesche.

Comunicato dell'Ufficio di segreteria

GIÀ 1.494.871 GLI ISCRITTI AL PARTITO

Vi è un aumento rispetto alla stessa data dell'anno scorso di 26.346 compagni - Sei Repio: Valle d'Aosta, Lombardia, Lazio, Marche, Friuli Venezia Giulia e Molise hanno superato il 100 per cento - Quasi 100 mila i nuovi tesserati - Prosegue con successo la campagna di sottoscrizione per la stampa comunista

L'Ufficio di Segreteria del Pci ha preso in esame l'andamento della campagna di tessamento e proselitismo 1973 e gli sviluppi della sottoscrizione e delle iniziative della campagna della stampa comunista.

La campagna di tessamento e proselitismo 1973 ha superato il 100 per cento in 6 regioni (Valle d'Aosta, Lombardia, Lazio, Marche, Friuli Venezia Giulia, Molise).

Le federazioni che hanno superato gli iscritti registrati alla fine del 1970 sono 61, mentre lo scorso anno alla stessa data erano 22.

Complessivamente 6 regioni hanno superato gli iscritti del 1970: Valle d'Aosta, Lombardia, Lazio, Marche, Friuli Venezia Giulia, Molise.

Le iniziative in corso segnano una presenza numerosa di giovani ed un impegno significativo delle organizzazioni della Uilg.

Le proposte del compagno Tonno tese a promuovere gruppi di iniziativa e per dare vita a nuovi circoli della gioventù comunista e nuove sezioni del Partito per superare nella gioventù ampi interessi e maggiori poteri e culture.

Le iniziative in corso segnano una presenza numerosa di giovani ed un impegno significativo delle organizzazioni della Uilg.

Le iniziative in corso segnano una presenza numerosa di giovani ed un impegno significativo delle organizzazioni della Uilg.

Le iniziative in corso segnano una presenza numerosa di giovani ed un impegno significativo delle organizzazioni della Uilg.

Le iniziative in corso segnano una presenza numerosa di giovani ed un impegno significativo delle organizzazioni della Uilg.

Le iniziative in corso segnano una presenza numerosa di giovani ed un impegno significativo delle organizzazioni della Uilg.

La DC ha ieri disertato la seduta del consiglio

CAMPANIA: LA REGIONE in crisi fino ad autunno

Mancando il numero legale non è stato possibile eleggere il presidente e la giunta - Rinvii anche al Comune ed alla Provincia di Napoli - Il Pci chiede una profonda svolta negli indirizzi fin qui seguiti per rispondere alle esigenze poste dalle lotte operaie e popolari di questi mesi

Dalla nostra redazione

NAPOLI 10

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

Dalla nostra redazione

NAPOLI 10

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

Dalla nostra redazione

NAPOLI 10

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

La DC ha disertato la seduta di stamane del consiglio regionale del corso della quale - secondo l'ordine del giorno concordato venerdì al termine del dibattito sulle missioni della giunta - sarebbe dovuto procedere alla elezione del nuovo presidente e degli assessori.

I «franchi tiratori» all'assemblea regionale

Sicilia: eletti col minimo dei voti anche gli assessori

Per la prima volta dopo dieci anni di centro sinistra due scelbiani tornano in giunta - Un governo screditato e privo di maggioranza

Dalla nostra redazione

PALERMO 10

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Dalla nostra redazione

PALERMO 10

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Dalla nostra redazione

PALERMO 10

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Come la notte scorsa il presidente Fasino così stanotte anche il nuovo governo regionale siciliano è stato eletto solo con un ingiustificato voto di minoranza in ballottaggio.

Da oggi A Genova certificati senza code in Comune

Non sarà più necessario recarsi all'Aspettatore

Da domani 1 GENOVA 10 dovranno più ricorrere per qualsiasi certificato anagrafico agli uffici del Comune ma potranno recarsi all'Aspettatore di Genova civile ed ispettorato della motorizzazione al Lantierina di porto alle INPS ed INPAS al Direttorio militare al Provveditorato agli studi alla Questura al Comando dei carabinieri alla Direzione del tesoro all'INAM al Compartimento delle ferrovie all'Ufficio provinciale

Morto il cardinale Callori di Vignale

CITA' DEL LATIANO 10. Alleta di 80 anni si è spento il cardinale Callori di Vignale. La scelta del corso di studio era stata decisa dal padre, il cardinale Callori di Vignale, che per molti anni aveva ricoperto il ruolo di segretario del cardinale Callori di Vignale. La scelta del corso di studio era stata decisa dal padre, il cardinale Callori di Vignale, che per molti anni aveva ricoperto il ruolo di segretario del cardinale Callori di Vignale.

I genitori (e non i figli) scelgono la Facoltà

Soltanto il 3 per cento dei giovani decide autonomamente - La pianificazione degli studi viene condizionata dalle situazioni familiari e ambientali. Il 68 per cento circa degli studenti universitari frequenta il corso di studi che i genitori hanno scelto per loro. Il 21 per cento dei genitori ha scelto il corso di studi per i figli. Il 11 per cento dei genitori ha scelto il corso di studi per i figli. Il 11 per cento dei genitori ha scelto il corso di studi per i figli.

Incidente alla «Colombo» a Lisbona

La Subbotina. Ci sono stati 29420 morti. L'incidente alla «Colombo» a Lisbona ha causato 29420 morti. L'incidente alla «Colombo» a Lisbona ha causato 29420 morti. L'incidente alla «Colombo» a Lisbona ha causato 29420 morti.

La CGIL per il trasferimento dei beni ex-GIL

Il trasferimento dei beni del patrimonio e delle attrezzature della CGIL e degli altri beni ex-GIL è stato approvato dal Consiglio Nazionale per la CGIL. Il trasferimento dei beni del patrimonio e delle attrezzature della CGIL e degli altri beni ex-GIL è stato approvato dal Consiglio Nazionale per la CGIL.

Da domani 1 GENOVA 10 dovranno più ricorrere per qualsiasi certificato anagrafico agli uffici del Comune ma potranno recarsi all'Aspettatore di Genova civile ed ispettorato della motorizzazione al Lantierina di porto alle INPS ed INPAS al Direttorio militare al Provveditorato agli studi alla Questura al Comando dei carabinieri alla Direzione del tesoro all'INAM al Compartimento delle ferrovie all'Ufficio provinciale

CITA' DEL LATIANO 10. Alleta di 80 anni si è spento il cardinale Callori di Vignale. La scelta del corso di studio era stata decisa dal padre, il cardinale Callori di Vignale, che per molti anni aveva ricoperto il ruolo di segretario del cardinale Callori di Vignale.

Soltanto il 3 per cento dei giovani decide autonomamente - La pianificazione degli studi viene condizionata dalle situazioni familiari e ambientali. Il 68 per cento circa degli studenti universitari frequenta il corso di studi che i genitori hanno scelto per loro.

La Subbotina. Ci sono stati 29420 morti. L'incidente alla «Colombo» a Lisbona ha causato 29420 morti. L'incidente alla «Colombo» a Lisbona ha causato 29420 morti.

Il trasferimento dei beni del patrimonio e delle attrezzature della CGIL e degli altri beni ex-GIL è stato approvato dal Consiglio Nazionale per la CGIL.

Gli agrari preferiscono far marciare la frutta piuttosto che fare l'accordo

Fermo no dei lavoratori alle azioni corporative

Nel Ferrarese i braccianti sono impegnati in un'aspra lotta

Sono riprese le trattative ma i padroni non dimostrano la volontà di arrivare ad una rapida conclusione - Gli obiettivi che i lavoratori della terra rivendicano sono quelli già conquistati a Modena, Reggio Emilia, Parma e Forlì

Dal nostro inviato

FERRARA 10

La lotta nelle campagne ferraresi continua. L'intransigenza degli agrari è tutt'altro che superata. Ieri pomeriggio sono riprese le trattative ma chi dirige la delegazione padronale non si è dimostrato disponibile ad una conclusione rapida della vertenza. Né ad una conclusione automatica dopo che intesa sono state raggiunte a Modena, Reggio Emilia, Parma e Forlì. Gli agrari ferraresi mantengono per loro conto. E si rivelano per quello che in realtà sono, cioè i peggiori della regione. I più reazionari, i più conservatori.

Il 30 mila e passa braccianti, impegnati ormai da 40 giorni in questo duro scontro, rispondono con una lotta unitaria. Le maggiori aziende agrarie sono bloccate dallo sciopero. Da oltre un mese non si raccoglie un solo mazzo di grano. La lotta tende a coinvolgere altre categorie di lavoratori. Domani, ad esempio uno sciopero generale di tutti gli agrari. Il 20 agosto, venerdì ad Argenta, Codigoro, Migliarino e Migliaro.

Accanto ai lavoratori agrari scendono sempre più numerosi gli operai delle fabbriche, gli artigiani e commercianti. Anche gli Enti locali sono con i lavoratori in lotta. Gli agrari si trovano in una situazione di completo isolamento. Al massimo hanno l'appoggio dei fascisti, una compagnia tutt'altro che casuale.

Certo lo sciopero ha provocato - come essi affermano - ingenti distruzioni di prodotti in mancanza di un mercato. Colta ma la responsabilità della loro ricade interamente sul loro spalle e sulla loro reclusione ad acquistare i prodotti. Le vendite unilaterali presentate dalla categoria.

E poi se hanno ceduto gli agrari di Modena, Parma, Forlì e Reggio emiliano, perché moltiplicano quelli di Ferrara? I punti di contrasto al tavolo delle trattative sono essenzialmente quattro.

RAFFORZO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO. È stato riconosciuto dappertutto a Forlì e a Parma oltre le 180 giornate di lavoro. A Modena e a Reggio oltre le 200.

A Ferrara invece i braccianti vogliono il riconoscimento di tutti i salariati agrari. In pratica gli hanno Agli altri niente. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato nei confronti di tutti i lavoratori, cosiddetti semi-fissi che attualmente vengono assunti con contratto annuale. Per 215 giornate all'anno. Si chiedono anche i "biligati", obbligati a lavorare se l'intende, ed è il padrone che li sceglie. Togliergli questo diritto vuol dire privarli di acquistare una fetta in più di democrazia e di libertà. Ed è questo che spaventa maggiormente gli agrari ferraresi.

C'è poi l'aspetto economico. Da un lavoratore a tempo pieno da un lavoratore a tempo parziale. Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato in questo contratto consentirà di guadagnare come 400-500 mila lire l'anno per lavoratore. In pratica il rapporto di lavoro a tempo indeterminato consentirà di guadagnare come 400-500 mila lire l'anno per lavoratore. In pratica il rapporto di lavoro a tempo indeterminato consentirà di guadagnare come 400-500 mila lire l'anno per lavoratore.

Europa 45 mila ettari sono coltivati a grano e 12 mila ettari a risaia tutti altamente meccanizzati

SALARIO - I braccianti di Ferrara vogliono lo stesso salario pagato a Bologna. Non è alcuna ragione che giustifichi l'attuale differenza. Per questo la richiesta è di un 20 per cento in più, il che significa grosso modo un aumento giornaliero di mille lire. Anche qui i dirigenti dell'associazione agricoltori hanno opposto netto rifiuto.

Ma in questa posizione di intransigenza sui punti qualificanti della piattaforma rivendicativa presentata unitariamente dai braccianti non sono purtroppo soli. Ci sono i dirigenti della Coldiretti, con i loro Cristofori in testa che stanno rendendo loro un ottimo servizio. Hanno infatti fatto la proposta di rinviare di un anno il rinnovo del contratto. Quale spiegazione? Un ottimo servizio. Hanno infatti fatto la proposta di rinviare di un anno il rinnovo del contratto. Quale spiegazione? Un ottimo servizio. Hanno infatti fatto la proposta di rinviare di un anno il rinnovo del contratto.

Non tutti la pensano come i Cristofori. Infatti molti in appoggio alla lotta dei braccianti sono venute anche da democristiani in varie parti della provincia. A questo riguardo caso - per bocca di dirigenti locali della Coldiretti.

Romano Bonifacci



Una recente manifestazione di braccianti emiliani

Sempre più isolato il CUB per lo sciopero a Termini

Ridimensionata a 24 ore la durata dell'agitazione - Un comunicato dei sindacati unitari di categoria - Numerosi messaggi di adesione e di solidarietà con le posizioni assunte

Sempre più isolati i pro-

movi dello sciopero corporativo preannunciato per i giorni 12-13 e 14 alla stazione di Roma Termini. Gli aderenti al CUB devono avere chiaramente avvertito il carattere senza sbocchi della loro protesta e il crescente isolamento cui andavano spingendosi le organizzazioni sindacali degli stessi lavoratori interessati solo così si spiega la decisione - resa nota ieri mattina per mezzo di uno scarso comunicato - di ridurre da 72 a 24 ore di sciopero che pertanto dovrebbe attuarsi dalle ore 21 di venerdì alle ore 21 di sabato 14.

Tale ridimensionamento si fa rilevare negli ambienti di categoria - potrebbe anche precludere ad una decisione di sospendere definitivamente l'azione di protesta.

Intanto si fa rilevare che numerosi messaggi di consenso e di sostegno alla piattaforma rivendicativa unitaria elaborata dalle tre confederazioni e di solidarietà per le posizioni adottate sono pervenuti alle segreterie del sindacato ferroviario aderenti alla CGIL. CUB è il gruppo di cui riferiscono più avanti.

Le segreterie nazionali e provinciali dei sindacati unitari di categoria hanno valutato il ridimensionamento dell'agitazione promossa dal CUB di Roma Termini da 72 a 24 ore per il solo motivo di agevolarne l'attuazione. Sulla decisione del CUB i sindacati unitari esprimono la convinzione che essa sia il risultato del rifondamento di isolamento nel quale il gruppo dirigente del CUB ha deciso di venire a trovarsi a seguito delle ferme posizioni assunte dai tre sindacati di categoria nonché dal positivo ripensamento di quei gruppi di ferrovieri che, in un primo momento, sembravano dispo-

sti a seguire il CUB sulla via dell'avventura.

I sindacati unitari nazionali e provinciali ritengono che questo primo successo debba essere adeguatamente valorizzato da tutti coloro che si sono uniti ai sindacati unitari stessi nell'opposizione ad uno sciopero anti popolare e senza sbocchi reali anche per il velleitarismo dei suoi obiettivi. Le segreterie nazionali e provinciali hanno ancora una volta rilevato che il successo delle lotte sindacali è favorito se esse si svolgono nella comprensione con il sostegno dell'opinione popolare.

Le tre segreterie ritengono che il richiamo fatto nel precedente comunicato alla indispensabile solidarietà di classe fra ferrovieri e lavoratori nonché la vigorosa risposta del CUB e l'adesione dei sindacati a realizzare rapidamente la piattaforma rivendicativa unitaria dei ferrovieri, altri settori operai specie per i problemi della tutela della salute e del miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro siano stati e siano elementi di ripensamento per qualcuno nonché motivo di rinnovata fiducia nell'azione dei sindacati unitari.

In questo ambito le segreterie provinciali dei sindacati unitari di categoria hanno valutato il convincimento della certezza dell'insuccesso del sciopero provocatorio del CUB e del CUB e l'adesione dei sindacati a realizzare rapidamente la piattaforma rivendicativa unitaria dei ferrovieri, altri settori operai specie per i problemi della tutela della salute e del miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro siano stati e siano elementi di ripensamento per qualcuno nonché motivo di rinnovata fiducia nell'azione dei sindacati unitari.

In questo ambito le segreterie provinciali dei sindacati unitari di categoria hanno valutato il convincimento della certezza dell'insuccesso del sciopero provocatorio del CUB e del CUB e l'adesione dei sindacati a realizzare rapidamente la piattaforma rivendicativa unitaria dei ferrovieri, altri settori operai specie per i problemi della tutela della salute e del miglioramento delle condizioni ambientali di lavoro siano stati e siano elementi di ripensamento per qualcuno nonché motivo di rinnovata fiducia nell'azione dei sindacati unitari.

Il capitale finanziario punta sulla rendita fondiaria

Le banche hanno dato più soldi ma si sono costruite meno case

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario. Due in particolare che tendono ad un tempo ad aumentare i prezzi ed a ridurre i profitti. Il primo è quello di acquistare un terreno a un prezzo superiore a quello di mercato. Il secondo è quello di acquistare un terreno a un prezzo superiore a quello di mercato.

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario. Due in particolare che tendono ad un tempo ad aumentare i prezzi ed a ridurre i profitti. Il primo è quello di acquistare un terreno a un prezzo superiore a quello di mercato. Il secondo è quello di acquistare un terreno a un prezzo superiore a quello di mercato.

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario. Due in particolare che tendono ad un tempo ad aumentare i prezzi ed a ridurre i profitti. Il primo è quello di acquistare un terreno a un prezzo superiore a quello di mercato. Il secondo è quello di acquistare un terreno a un prezzo superiore a quello di mercato.

Lettere all'Unità

C'è chi lotta sulle rimesse dei nostri emigranti in Germania

Caro Direttore

ho fatto verso la fine di luglio un breve viaggio nella Germania Federale. Prima di partire ho consultato presso la filiale di una grande banca italiana un po' di marchi che ho pagato 179 lire l'uno. Siccome i marchi sono bastati per comprare altri ad Heidelberg la famosa città universitaria della Germania sud occidentale in una prima banca a cui mi sono rivolto mi sono venuto a trovare in una piccola banca locale mi sono rivolto allora a una banca di cui ho conosciuto il direttore per un certo tempo. Il direttore mi ha detto che non aveva mai visto un simile documento. Ma se poi scoppia lo scandalo non ci sarà mai niente.

M. G. (Varese)

La commozione di un giovane per l'assassinio di Ernesto Cattani

Caro amico de L'Unità

non è un giovane che avverte la causa comunista e che segue il nostro gruppo. Ho solo una cosa da dire: come ha detto un mio amico politico preciso e fra non molto mi darò appuntamento con te alla FGGC. Vi scrivo immancabilmente per esprimere la mia indignazione per non dire di più per l'assassinio di Ernesto Cattani. Ho solo una cosa da dire: come ha detto un mio amico politico preciso e fra non molto mi darò appuntamento con te alla FGGC. Vi scrivo immancabilmente per esprimere la mia indignazione per non dire di più per l'assassinio di Ernesto Cattani.

V. A. (Bologna)

Le colpe della società per la diffusione della droga

Caro compari

questi arresti hanno riproposto il problema della droga. Fare che lo stupefante più diffuso nel nostro Paese sia l'ampetamina. Ma la facile disponibilità di questo stupefante è dovuta al traffico illegale di additivi nella farmacia. Se non la si trova allo stato liquido la si trova sotto forma di polvere che si possono sciogliere e quindi iniettare nelle vene. Ma la facile disponibilità di questo stupefante è dovuta al traffico illegale di additivi nella farmacia.

GIOVANNI GRILLI (Varese)

E' più facile aprire un «istituto» per bambini infelici che una alumeria

Caro Unità,

sono una giovane studentessa in psicologia e mi interesso soprattutto di bambini handicappati e minorati ed è in questo campo che mi occupo. Ho terminato gli studi e sto per laurearmi. Purtroppo il quadro che finora ho avuto della situazione esistente nel nostro Paese riguarda la assistenza a questi bambini è scoraggiante.

Ma c'è sempre stato un concetto secondo il quale i ragazzi abbandonati i disadattati gli infelici non sono provocatori condotta da una istruzione e da un'educazione. La mia tesi di laurea è stata dedicata a questi bambini e mi ha permesso di fare un'indagine sul campo. Ho visto che non sono i bambini a provocare ma sono le condizioni di vita che li circondano. Ho visto che non sono i bambini a provocare ma sono le condizioni di vita che li circondano.

LETTERA PIRMATA (Milano)

Ha bisogno di una carrozella a motore

Caro Unità

mi scrivo per fare un appunto. Qualcuno mi ha detto che qualcuno mi possa procurare una carrozella a motore. Ma io non ho mai visto una carrozella a motore. Ho visto che non sono i bambini a provocare ma sono le condizioni di vita che li circondano. Ho visto che non sono i bambini a provocare ma sono le condizioni di vita che li circondano.

PAOLO DE BASTIANI (Torino)

Il governo smentito anche da Bruxelles

L'IVA fa aumentare i prezzi ammonisce il Comitato CEE

Suggerita la riduzione dell'imposta sui consumi

Persino il Comitato di politica congiunturale della Comunità economica europea che non brilla certo per il progresso dei suoi membri mostra preoccupazioni per l'entrata in vigore in Italia dell'imposta sul valore aggiunto che il governo ha fissato al 1 gennaio prossimo. Il Comitato ritiene contraria al governo italiano che si sia opportuno adottare di disposizioni per limitare la crescita sui prezzi di alcuni settori economici. In realtà il Comitato ritiene contraria al governo italiano che si sia opportuno adottare di disposizioni per limitare la crescita sui prezzi di alcuni settori economici.

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

La riforma casa - urbanistica passa ora proprio per la riduzione di alcune di queste fasi e della relativa taglie imposte dal capitale finanziario.

Il credito edilizio: 600 miliardi in più nei mesi passati - Un mercato fatto apposta per sfruttare le famiglie - Acquistare l'appartamento favorisce la speculazione - Il circolo vizioso dell'inflazione

Perché comincia ad ansimare la nostra industria più ricca

134 milioni di turisti

Aumentano in tutta Europa ma l'Italia non è più in testa

I dati forniti dall'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico relativi al 1970 ed ai primi mesi del 1971 - Il timore delle acque inquinate - La coraggiosa sentenza emessa ieri dal pretore di Trieste e l'insufficienza della nostra legislazione - Una legge contro gli scarichi di idrocarburi

Il turismo europeo continua ad essere la piena espansione, ma l'Italia rischia di perdere le sue posizioni di prestigio. Questi sono dati che si possono ricavare dal rapporto pubblicato dall'OCDE (l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico) sul 1970, ma con riferimento anche ai primi mesi del 1971. Le cifre globali sono impressionanti: la attività turistica dei paesi aderenti ha interessato complessivamente 134 milioni di persone con un movimento di oltre 14 miliardi di dollari. Questo rappresenta un incremento — rispetto all'anno precedente — dell'11 per cento mentre le presenze turistiche sono aumentate del 16 per cento.



Roma: la temperatura si mantiene sopra i trenta gradi all'ombra ed i turisti — specie i giovani e quelli meno abituati al clima torrido — si rifondono, come fa questa giovane coppia, con abbigliamento di stile balneare comune, ora a San Pietro, si è estesa infatti assurdamente a tutte le chiese della città, che costellano come note una delle principali attrattive turistiche culturali della capitale. Monsignor Dell'Acqua, infatti, ha ordinato da ieri il bando assoluto agli abbigliamenti «inverosimili» nella cittadina che, coprendo le gambe, si salvi il carattere di «città sacra». E non importa che si perda, intanto, uno stimolo turistico e l'occasione per approfondire la conoscenza con uno dei più rilevanti patrimoni culturali del mondo.

Questa dinamica — afferma ancora il rapporto — è dovuta ad una generale espansione economica ad un clima politico relativamente calmo e soprattutto alla soppressione in Gran Bretagna delle restrizioni in materia di interscambio (che sono state rinviate anche in Francia). Si aggiunge che la svalutazione del franco ha favorito il turismo straniero in Francia, mentre la rivalutazione del marco ha stimolato il turismo tedesco all'estero (e si tratta di un turismo che è tradizionalmente all'avanguardia europea).

Questi ottimistici dati generali tuttavia diventano meno lieti per l'Italia quando si scende ad analisi particolari e — soprattutto — di prospettiva. Nel 1970 e nei primi mesi del '71 l'afflusso di turisti nel nostro paese si è mantenuto in espansione, ma la concorrenza di altri paesi, sempre più forte, questa situazione è determinata soprattutto dall'attenzione con cui gli altri paesi mettono a punto programmi di programmazione a lungo o medio termine preparando nuove tecniche di gestione e piani di coordinazione che permettono di stabilire interventi pubblici. In questa direzione afferma l'OCDE i paesi che hanno agito con maggiore efficacia sono — per quanto riguarda l'Europa — la Jugoslavia e la Spagna, cioè proprio i più diretti concorrenti della grande corrente migratoria del turismo automobilistico e marittimo italiano. Questa indicazione è confermata dai dati di espansione turistica relativi al '70 ed ai primi mesi del '71 la Jugoslavia e la Spagna — in sintonia alla Grecia al Portogallo e all'Austria — sono i paesi che guidano questa classifica. In coda nell'ordine si trovano invece l'Irlanda la Norvegia l'Italia e il Belgio.

Quali le cause di questa situazione? Non c'è dubbio che il turismo italiano è legato in altissima percentuale al mare. Ma è anche noto — in Italia come all'estero — che naturalmente i «concorrenti» non mancano di far propaganda specifica su questo terreno — che il mare italiano e fra i più inquinati in Europa. Già quest'anno numerose sono state le prenotazioni disdette da turisti stranieri dopo le notizie allarmanti diffuse nei singoli paesi sulla situazione delle nostre coste. La situazione è diventata talmente grave che perfino il governo — dopo anni di proteste segnalazioni e denunce — sembra voglia decidersi ad intervenire in qualche modo. Recentemente un fatto è stata affrontata una delle cause più rilevanti (anche se è ben lungi dall'essere la principale) dell'inquinamento del mare e delle spiagge: lo scarico nelle acque territoriali italiane di idrocarburi o miscele di idrocarburi.

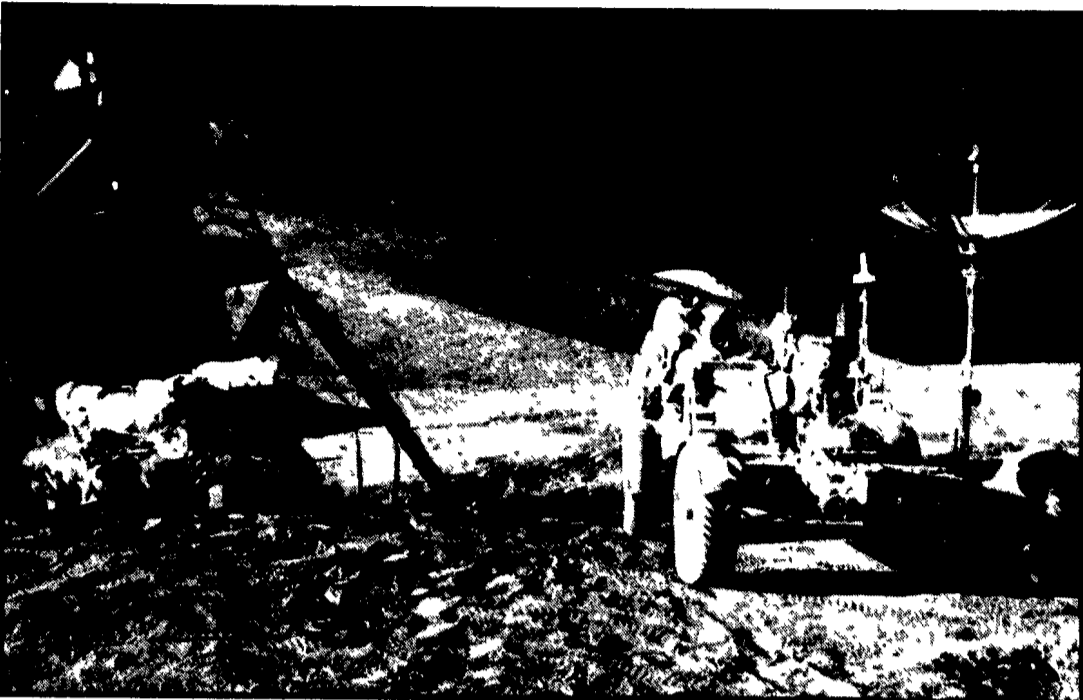
Per combattere questo sordido flagello l'Italia — assurdamente — non ha ancora nemmeno una legislazione efficace (e non parliamo poi dei controlli!) soltanto ieri — per la prima volta in Italia — i comandanti di due petroliere e di un cargo sono stati condannati dal pretore di Trieste per avere inquinato le acque di quel golfo (sono stati multati di mezzo milione a testa) ma il pretore ha dovuto far ricorso alla legge del 14 luglio 1969 sulla pesca (danni al patrimonio ittico) e all'articolo 71 del codice della navigazione (per il quale è vietato gettare nei porti marittimi di qualsiasi specie) si tratta di una sentenza coraggiosa ed esemplare ma anche contestabile ed incerta tanto che la difesa aveva per fine potuto chiedere l'assoluzione dei tre comandanti.

Soltanto una legge adeguata — in collegamento con la convenzione di Londra firmata anche dall'Italia — potrà forse consentire interventi più efficaci e continuativi e rassicurare il turismo italiano e straniero. Questo norme potrebbe essere intanto quella del decreto legge che sarà portato in settembre al Parlamento nel quale si prevede senza alcuna distinzione di tonnellaggio o di categoria il divieto per tutte le navi italiane e straniere dello scarico di idrocarburi nelle acque territoriali. Per le navi italiane il divieto sarà esteso anche alla zona mediterranea e adriatica prevista nella convenzione di Londra.

Autostrada diretta da Genova a Livorno

SESTRI LEVANTE (Genova) 10. È stato aperto a amare il collegamento fra l'autostrada Genova - Sestri Levante e la Sestri Levante - Livorno la prima costruita dalla Società Autostrade del gruppo IRI, la seconda dalla SALT (Società Autostrade Lure Toscana). Il nuovo raccordo dovrebbe permettere di compiere senza più uscite né code il viaggio da Genova a Livorno mentre fino a ieri occorreva percorrere il deviatoio di Pietrelle di oltre un chilometro e mezzo per passare da un tratto all'altro.

COSÌ LA LUNA FOTOGRAFATA DA SCOTT



Ecco una immagine fotografica della missione lunare di Apollo 15. Irwin, ripreso da Scott, mentre sta lavorando, attorno alla «peep» usata per l'explorazione del suolo del nostro satellite. È una delle prime foto che la Nasa ha rilasciato dopo il ritorno dei tre astronauti, i quali sono stati già sottoposti ad una serie di visite mediche. Le loro condizioni sono giudicate buone anche se essi risentono ancora — con un abbassamento della pressione sanguigna — della permanenza in condizioni di impponderabilità. Subito dopo Irwin, Scott e Worden hanno cominciato a riferire minuziosamente agli scienziati.

IL PIU' GRAVE INCENDIO DOPO LA GUERRA

ROGO A LONDRA: ALLARME PER I DOCKS SUL TAMIGI

Brucia da due giorni un grande deposito di resine - Cinquecento vigili del fuoco impegnati a circoscrivere le fiamme: alcuni ustionati, uno grave - Il traffico deviato



I vigili del fuoco in un momento del loro difficile lavoro per circoscrivere il rogo che dura da due giorni sulle rive del Tamigi.

LONDRA 10. Il più grosso incendio che si sia avuto a Londra dall'epoca dell'ultima guerra mondiale sta divampando in un grande deposito che si trova lungo il Tamigi, nei pressi del ponte di Londra a Wilson Wharf. Centinaia e centinaia di vigili del fuoco sono impegnati a contenere nel tentativo di spegnere le fiamme ed alcuni di essi sono rimasti ustionati: uno gravemente sulle cause del colossale incendio ancora non si hanno idee precise e chi parla di auto combustione mentre altri sostengono che si tratterebbe delle conseguenze di una imprudenza di un operaio che avrebbe usato una lampada ad accenti.

Tutto è cominciato ieri quando nel grande deposito un edificio a quattro piani si sono levate le prime fiamme. Nel magazzino sebbene da tempo non utilizzato, vi era un certo quantitativo di resine altamente infiammabili per cui l'incendio si è propagato con una rapidità impressionante delle grandi quantità di legno e sughero impiegate nel deposito come isolante termico hanno fatto il resto.

Squadre di vigili del fuoco sono accorse da diverse caserme ed hanno subito circondato l'intera zona mentre il traffico per misure precauzionali veniva fatto dirottare su altre strade. Tonnellate e tonnellate di acqua prelevata dai Tamigi sono state rovesciate sul deposito in fiamme e forse proprio la vicinanza del fiume e quindi la grande disponibilità di acqua ha consentito di evitare che l'incendio si propagasse ad altri depositi vicini. Il lavoro per i vigili del fuoco si è presentato subito particolarmente faticoso dal momento che l'edificio si sprigionava un calore insopportabile anche per chi è privo di finestre che possano dare sfogo alle fiamme. Nel momento di massima gravità del fenomeno si sono trovati impegnati nel lavoro circa 500 vigili del fuoco. Tra i civili non si lamenta nessun ferito ma tra i pompieri vi sono stati alcuni ustionati ed anzi uno di essi è stato ricoverato in ospedale in gravi condizioni anche per uno stato di choc.

Verso l'alba era sembrato che l'incendio fosse stato ben circoscritto e fosse quindi sotto controllo anche se tutto ciò che domato poi con lo avanzare del nuovo giorno le fiamme hanno ripreso vigore ed hanno costretto i vigili a rinforzare le squadre addette al lavoro di spegnimento. A Londra non si ricorda un incendio di così vistose proporzioni dall'epoca dell'ultima guerra fenomeni analoghi ed anche più vasti naturalmente ebbero allora a seguito dei bombardamenti nazisti.

Mentre l'incendio è ancora in corso già gli esperti cominciano a formulare le prime ipotesi sulle cause del fatto. Oltre alla solita inettitudine (ipotesi del cortile e riciclaggio) hanno pensato che tutto possa essere cominciato per un fenomeno di auto combustione. Altri invece avrebbero accettato che poco prima un operaio si era imprudentemente avvicinato a un reparto del deposito con la lampada ad accenti accesa. Ma occorrerà attendere ancora molte ore che l'incendio si è definitivamente spento per stabilire con chiarezza che cosa si sia realmente accaduto.

Una statistica per l'Italia

Duecento morti ogni anno per le anfetamine

I casi di intossicazione sono 250mila: ma il più alto numero di decessi è ancora provocato dai barbiturici - Quanto oppio produce il mondo

L'abuso di anfetamine o di altre droghe provoca ogni anno in Italia la morte di 200 persone. Ma si tratta di una cifra che pur dolorosa appare trascurabile rispetto a quelle più generali di altri casi di decessi per intossicazione secondo le cifre fornite dall'Istituto Italiano di Medicina Sociale.

Una recente statistica in fatti informa che ogni anno si verificano in Italia 250 mila casi di intossicazione e gli avvelenamenti volontari o meno provocano quattro mila morti. La quota più rilevante di questi decessi tuttavia è causata dai barbiturici con 800 suicidi (350 al nord 250 al centro 200 nel Sud e nelle isole). Altissimi anche il numero di morti provocati dall'uso di cardiaco (circa quattrocento).

Si tratta come si vede di un fenomeno generale di vaste proporzioni per combattere il quale si sta organizzando un sistema internazionale di collegamenti fra i servizi ospedalieri antiepilettici per coordinare un sistema generale di interventi.

Questa collaborazione internazionale è in corso da tempo in atto per combattere l'uso di stupefacenti per i quali — di recente — si sta voluto dal Consiglio internazionale dell'ambasciatore dell'ONU un nuovo e più completo elenco delle sostanze che devono essere fatte rientrare sotto questa denominazione (si precisa anzi che con termine di stupefacente s'intende «tutte le sostanze espresse nelle menzioni in apposito elenco»).

Su questo fronte la battaglia appare sempre più difficile giacché sono in gioco interessi colossali. Basti dire che secondo la relazione che accompagna la Convenzione unica sugli stupefacenti «la produzione mondiale di oppio si aggira attualmente agli ottanta milioni di chilogrammi mentre soltanto un milione e 300 mila ne occorrono per 154 medici Analogo è il rapporto per le foglie di coca: ne vengono prodotti sedici milioni di chilogrammi contro 200 mila ne occorrono per la produzione di oppio. Per la canapa in Cina (da cui si ricava lo hashish) si parla di una produzione di 15 milioni di chilogrammi contro i 400 correnti per gli scopi medici».

Del fatto si sono intese subito in toni allarmati le autorità civili e militari del paese le quali hanno a loro volta investito del problema le autorità religiose.

Grido d'allarme in Nigeria

Dalla Mecca la droga va per il mondo

Molti musulmani del paese africano vanno in pellegrinaggio per trafficare in stupefacenti. Una denuncia del Gran Cadi

LAGOS 10. Vanno in pellegrinaggio alla Mecca non per devozione ma per fare un grosso traffico di droga, così è stato accertato sul campo da un gruppo di nigeriani che ogni anno si uniscono ai pellegrini che per motivi antieconomici religiosi vanno alla città santa dei musulmani. Il fatto è stato scoperto dalle autorità nigeriane quando è stato constatato che molti pellegrini si recano puntualmente ogni anno alla Mecca quando il Corano prescrive che i musulmani compiano questo rito una sola volta nella loro vita come mai allora tanto fervore religioso esplosivo proprio in un'epoca in cui le pratiche musulmane in tutte le religioni del mondo sono in decadenza? Sono state fatte lunghe indagini ed alla fine è venuta fuori la verità: la droga.

La Mecca come nota si trova in una zona che offre molte possibilità di acquistare stupefacenti a prezzi «mirabili». Ed è anche noto che in questi ultimi tempi la Nigeria ha assunto un ruolo di primo piano nel mondo per lo smercio della droga. Sono già molti i paesi dell'Africa nei quali la «reputazione» della Nigeria in questo senso è gravemente compromessa dalla Mecca gli stupefacenti si diffondono in Europa ed in tutto il mondo passando proprio attraverso la Nigeria.

Del fatto si sono intese subito in toni allarmati le autorità civili e militari del paese le quali hanno a loro volta investito del problema le autorità religiose.

La prima accusa è stata così mossa in sede a un'assemblea qualificata da Alhajj Abdullahi Gummi gran Cadi della Nigeria. Il tonale nel corso di un convegno religioso a Kaduna «Oggi la Nigeria — egli ha detto — è il paese meno rispettato in tutta Africa e soprattutto tra i popoli che preferiscono pane agli altri. Il pellegrinaggio alla Mecca è una vergogna per noi tutti ma la causa di questa situazione è che un certo numero di persone si recano a Mecca per fare il pellegrinaggio e non per adorare Allah. E noi tutti dobbiamo essere più attenti a questa situazione».

Anche e autori civili e militari dal canto loro sono decisi a far a finita.

Cagliari

Tre arresti per il delitto e sequestro di Villahermosa

Dalla nostra redazione

CAGLIARI 10. Tre arresti per il delitto di Villa D'Orri (dove rimase ucciso il 7 aprile scorso il marchese Mario Marchese di Villahermosa) ed un mandato di cattura per diverse settimane. E stata rinviata a giudizio la ex fotomodello Tamara Baroni che dovrà rispondere di furti ed estorsione ai danni del suo ex amante l'industriale del vetro Pierluigi Bormioli e di falso in scrittura in concorso con Paolo Scaglia e Nereo Camisa tutti di Parma.

E invece caduta — per mancanza di prova — l'imputazione di estorsione che veniva moscia alla Baroni, cioè quella di aver cercato di eliminare la moglie del Bormioli, attraverso un incidente automobilistico in Mariano (Parma).

Questi e altri numerosi «sonaggi» del singolare giallo escorono quindi dalla vicenda mentre nella rete restano appunto per i citati reati minori la stessa Tamara lo scaglia ed il Camisa. La ex miss eleganza viene portata in tribunale (il processo si celebra presumibilmente nella prossima primavera) sotto l'imputazione di furto di assegni e di documenti del suo ex amante nonché di estorsione ai danni di quest'ultimo del quale Tamara Baroni si sarebbe fatta pagare tre milioni di lire minacciando in caso contrario di pubblicare un peccato di cui sulla sua relazione amorosa con l'industriale.

In concorso con lo Scaglia e il Camisa la Baroni è inoltre accusata di falso sulle assegni rubati per un valore di circa 10 milioni di lire e di truffa semplice ai danni del Bormioli.

Parma

Tamara Baroni: in tribunale per furto ed estorsione

Dal nostro corrispondente

PARMA 10. Presso il Tribunale di Parma si è conclusa l'istruttoria sul famoso «giallo Bormioli» che tempo fa spiccò sulle cronache dei giornali per diverse settimane. E stata rinviata a giudizio la ex fotomodello Tamara Baroni che dovrà rispondere di furti ed estorsione ai danni del suo ex amante l'industriale del vetro Pierluigi Bormioli e di falso in scrittura in concorso con Paolo Scaglia e Nereo Camisa tutti di Parma.

E invece caduta — per mancanza di prova — l'imputazione di estorsione che veniva moscia alla Baroni, cioè quella di aver cercato di eliminare la moglie del Bormioli, attraverso un incidente automobilistico in Mariano (Parma).

Questi e altri numerosi «sonaggi» del singolare giallo escorono quindi dalla vicenda mentre nella rete restano appunto per i citati reati minori la stessa Tamara lo scaglia ed il Camisa. La ex miss eleganza viene portata in tribunale (il processo si celebra presumibilmente nella prossima primavera) sotto l'imputazione di furto di assegni e di documenti del suo ex amante nonché di estorsione ai danni di quest'ultimo del quale Tamara Baroni si sarebbe fatta pagare tre milioni di lire minacciando in caso contrario di pubblicare un peccato di cui sulla sua relazione amorosa con l'industriale.

BARI: evasione di ragazzi in attesa di giudizio

Fuggono in 15 dal riformatorio

Sei giovani sono già stati rintracciati — Il 29 luglio vi era stata una manifestazione di protesta nell'istituto di «rieducazione»

BARI 10. clamorosa evasione di quindici giovani da un istituto di «rieducazione» di Bari avvenuta durante la notte fino a stasera sei di essi sono già stati ritrovati dalla polizia e ricondotti nel carcere minorile. La scoperta della fuga è stata fatta poco prima dell'alba da un agente di custodia che faceva un giro di ispezione. In una camerata che si trova in un seminterrato egli ha notato infatti alcuni letti vuoti ed una mensola forata. I giovani fuggiti quindi come e poi li è risultato all'appello durante la notte hanno diviso le giacche alla finestra e si sono dileguati.

Immediatamente è stata data comunicazione dell'accaduto alla questura ed al comando dei carabinieri mentre successivamente l'allarme è stato dato anche a tutti i commissariati posti di polizia e stazioni dei carabinieri della regione. Già qualche ora dopo la fuga collettiva quattro ragazzi sono stati rintracciati a Bari o nelle immediate vicinanze mentre tentavano di allontanarsi facendo l'autostop.

Stamane poi sono stati trovati da polizia e carabinieri altri due ragazzi. I sei così a sei il numero dei giovani da rieducare che sono stati rintracciati alcuni di essi avevano già raggiunto i loro paesi ed erano con le loro famiglie. La lista dei fuggiti è compresa fra i quindici e i diciotto anni tutti erano rinchiusi nell'istituto «Fornelli» in attesa di giudizio o erano già stati condannati ma con sentenze non definitive. Inoltre a quanto risulta alcuni di essi stavano per ottenere la libertà provvisoria.

Nello stesso istituto il 29 luglio scorso vi era stata una manifestazione di protesta contro la decisione della direzione di trasferire nel carcere giudiziario tre giovani che si sarebbero ballati ad un agente di custodia Duran e la protesta sarebbe stata data dai latitanti durante i quali vi furono alcuni tentativi di Lodi. Come in tutte le direzioni fu instaurato un clima di tensione e di attesa della polizia. Nei giorni successivi la situazione apparve normalizzata e le chi riteneva che la fuga collettiva della notte scorsa non sia da mettere in relazione con quella manifestazione di protesta.

Si parla apertamente di svalutazione

IL DOLLARO PERDE NUOVAMENTE QUOTA

Oltre il 7 per cento di svalutazione indiretta in Germania — Senza prospettive l'economia USA con Nixon — L'Europa deve scegliere una sua strada se non vuole restare travolta dalla crisi

Il dollaro USA ha subito ieri la più pesante svalutazione indiretta a Francoforte con una punta del 7 per cento mentre in tutte le altre capitali europee l'apprezzamento era fra i più bassi. Ingenti quantità di dollari vengono presentati in Svizzera Olanda e Germania occidentale — in minor misura in Italia — e l'Europa si prepara a un cambio in quelle monete nell'aspettativa che vi sia una rivalutazione della moneta acquistata o una svalutazione del dollaro. Una parte dei dollari minore ma significativa viene con vertita in oro il cui prezzo d'acquisto ha raggiunto 43 dollari e 30 centesimi a Londra e 44 dollari e 15 centesimi a Hong Kong (il prezzo ufficiale è di 35 dollari l'oncia). Il malessere aumenta di giorno in giorno con ripercussioni particolarmente negative sulla Svizzera e la Germania. La Banca centrale svizzera costretta ieri ad assorbire circa 500 milioni di dollari che non desiderava ha preso la misura di congelare per dieci giorni la valuta estera cambiata e di non pagare interessi sui depositi che non vanno ma nonostante questo i dollari continuano ad affluire. Ieri si è svolta a Zurigo una riunione dei banchieri per esaminare la situazione che si presenta senza via d'uscita perché una rivalutazione servirebbe solo a

sacrificare ulteriormente la economia del paese la rivalutazione del 7 per cento ondata a maggio infatti non ha per niente impedito che nei mesi dopo si scatenasse una nuova ondata speculativa. In Germania occidentale la fluttuazione del marco che aveva oscillato sul 4 per cento di rivalutazione si era svolta finora con incoveniente evidenti per il commercio e l'economia interna sopportati per una sorta di «ragion di Stato» il 7 per cento raggiunto e superato ieri, tuttavia introduce un fatto nuovo assai grave in quanto capace di incidere negativamente sulle esportazioni tedesche in settori chiave come la produzione automobilistica e chimica nei quali le economie tedesca e statunitense hanno i maggiori punti di impatto fra di loro.

La situazione italiana per ora sembra stabile in quanto i dollari portati in Italia costituiscono quantità minime in confronto a quelli affluiti in altri paesi compresa la Francia (che però ha istituito il controllo dei cambi). Gli Stati Uniti hanno annunciato a risentire direttamente l'effetto psicologico della pressione sul dollaro dal New York ha subito una perdita di 8 punti e i indici Dow Jones che solo qualche settimana fa aveva recuperato



LAKE HAVASU CITY (Arizona, USA) — Uno dei più celebri ponti londinesi è stato trasferito a Lake Havasu, nell'Arizona e sarà inaugurato fra pochi mesi. Sotto le sue arcate scorrono, anziché le acque del Tamigi, quelle del Colorado, appositamente condotte da opere di canalizzazione.

Lettera del presidente della Montedison

Le vendite sono in crisi

La Standa e i supermercati alimentari segnano il passo — La mancanza di potere d'acquisto dei lavoratori è pagata da tutti — Incidenza del rincaro del petrolio

Il presidente di Montedison Eugenio Cefis ha inviato una nuova lettera (la precedente risale al 6 giugno) agli azionisti del gruppo finanziario. Vi si denunciano le persistenti difficoltà che hanno paventato il gruppo ad un momento del 43 di fatturato ad un declino di oltre il 20 per cento della possibilità di incrementare e quindi di sviluppare del gruppo. Affirma infatti Cefis che «il nucleo di capitale per coprire gli ammortamenti economici risulta inferiore a quello conseguito nello stesso periodo dell'esercizio precedente» che fu da tutti giudicato talmente basso da creare gravi pericoli per la continuità stessa della produzione. La soluzione imposta dal governo di mantenere il gruppo Montedison non solo nell'ambito dell'economia privata — come lo sono del resto anche le aziende a partecipazione statale — ma addirittura nella sua forma di conglomerato di attività varie formate sotto la spinta della ricerca del profitto fine a se stesso e con alla base un capitale azionario prevalentemente redditizio si rivela così fallimentare fin dalle prime battute. Il dr. Cefis ha infatti potuto tagliare dal bilancio dei «rami secchi» potrà fare anche altre operazioni di tal ge-

nere ma non può fare appello agli azionisti per ottenere quel capitale che manca — per essere stato sperperato — agli investimenti del gruppo Montedison.

Per il resto, a lettera di Cefis denuncia un fatto che andiamo denunciando ormai da tempo e cioè che una delle cause veri del rallentamento economico in Italia e la mancanza di potere d'acquisto delle famiglie. Si andò più esempio ha riferito nei primi sei mesi di quest'anno un incremento delle vendite del 35 per cento. I che considero l'aumento dei prezzi può significare anche un arresto. I supermercati di alimentari Montedison hanno realizzato aumenti di vendita del 71 per cento ma anche in questo caso è da considerare il consistente aumento dei prezzi. Nel settore delle conserve alimentari la Montedison accusa una perdita del 13%.

Altri settori come quello tessile (sintetico) ugualmente del indebolimento del potere d'acquisto. Il comparto tessile ad esempio con un incremento del 75% è in progresso dal punto di vista aziendale ma bisogna vedere quanto di prezzi è dovuto ad aumento dei costi di vendita e quanto invece ad effettive quantità vendute. La

svalutazione indiretta dei risultati infatti si allontana notevolmente da un'obiettivo consistente di un fatturato in senso generale come dimostra — ad esempio — la vendita del comparto petrolchimico dove si è avuto un incremento dei prezzi del petrolio del 11%. Vale a dire che i gruppi mono-politici internazionali fatti di petrolio greggio hanno trasferito forti oneri al «colosso» Montedison la cui incidenza non è certo della stessa natura di quella degli oneri sulla

valore del maggior prezzo pagato per il greggio va all'estero i maggiori salati potenziano il mercato interno. Non intendiamo insistere sul «vizio d'origine» della petrolchimica Montedison quanto chiedere perché di fronte alla crisi petrolifera dei mesi passati non è venuta avanti con la forza necessaria una politica nazionale degli approvvigionamenti che potesse se non evitare almeno attenuare e questa palese «imposizione d'inflazione» di cui i costi della Montedison rappresentano solo un esempio. E perché ancora oggi poco o niente si sta facendo per affrontare tale situazione.

Le conseguenze che possono scaturire dalle scelte politiche operate nell'affare Montedison sono gravi. Si parla di aumento dei prezzi dei concorrenti chimici per l'agricoltura già elevati. E non si è dubbio che aumentare il potere d'acquisto dei lavoratori se pure è una chiara del problema non risolve tutto perché potrebbe semplicemente creare sparte ad un gruppo Montedison incapace di procedere ad un adeguato sviluppo degli investimenti. Nel caso caso si avrebbe un nuovo capitolo del parassitismo di questo gruppo a spese dell'economia italiana.

Saranno riparate a Malta le navi di linea sovietiche

LA VALLETTA 10. Secondo il giornale del sindacato di Malta che appoggia il governo laburista Mosca ha diramato istruzioni urgenti alle proprie navi di linea di recarsi all'occorrenza nei bacini di carenaggio di Malta per eventuali riparazioni.

Non poteva pagare 23.575 lire di affitto

Sequestrati i mobili a una vecchia pensionata

La grave decisione è stata presa dall'ECA di Milano

Dalla nostra redazione

MILANO 10. In quel vergognoso caso che è l'assistenza in Italia può succedere di tutto anche che un ente preposto all'assistenza faccia sequestrare pochi poveri mobili ad una pensionata di 80 anni che ha un importo mensile di 40 mila lire e deve provvedere a mantenere un nipotino. È accaduto infatti che l'ECA di Milano per 23 mila 575 lire di affitto arretrato ha pignorato e portato via i mobili di Adelaide Rivera sua inquilina in una casa tappezziata in via Mariani 11 a Cinesello Balsamo.

Adelaide Rivera e il nipotino Alfredo di sei anni sono gli unici rimasti nella stanza di proprietà dell'ECA di Cinesello di una numerosa famiglia che si è sfasciata. Il capo Cesare se n'è andato cinque anni fa ed ha con sé uno dei figli Angelo di 16 anni, la moglie Umbertina Rivera è sparita un anno fa.

Verso la fine dello scorso anno Adelaide Rivera riceve dall'ECA di Milano l'avviso di pagamento dell'affitto (sono 80 mila lire l'anno) intestato alla figlia e per un importo tutto compreso (spese generali, tasse di registro e bollo) di 23.575 lire. La somma molto modesta diventa enorme per una pensionata a 40 mila lire il mese con un nipotino di sei anni da mantenere.

Il 4 marzo di quest'anno con l'impacciabile ritmo che la «giustizia» assume quando si tratta di poveri il Dntc Comunale di Assistenza istituito per aiutare i più poveri fa sequestrare i mobili ad Adelaide Rivera.

La «ricevuta di asporto» dell'istituto vendite giudiziaria elencava con meticolosa burocrazia le poche porcelle con se che una donna di 80 anni si è vista portar via di casa un buffet con cinque cassetti sei antine e due vetri scorrevoli un poggiatesta su due piantane lavate e sistemate su lastre di marmo un comò (pare antico) annota l'ufficiale giudiziario con quattro cassetti alzata con due cassetti e specchio.

I vicini di Adelaide Rivera le regalano qualche altro mobile, la donna parecchio tempo dopo va in comune a Cinesello perché non sa più come fare per il nipotino che è il

maschio con lei e così l'edificatore storia viene fuori.

Per prevenire le solite obiezioni del solito «nemico della commedia» e concinna da aggiungere che ovviamente non sono pensati che non si debba pagare l'affitto all'ECA che con quei soldi fa l'assistenza. Ma c'è anche da chiedersi se i dirigenti dell'ECA di Milano hanno mai visto il futuro nel quale abita Adelaide Rivera e per il quale si fanno pagare l'affitto e se prima di far sequestrare i mobili si sono informati come viveva questa donna di 80 anni con un nipotino a carico.

Previsioni dell'OCSE sull'economia italiana

PARIGI 10. Una evoluzione positiva della congiuntura economica italiana viene ipotizzata dall'OCSE in un suo studio reso pubblico in questi giorni.

Secondo i dati OCSE (l'Italia viene presa in considerazione come uno dei 4 «sette grandi paesi industrializzati del mondo occidentale») l'incremento del prodotto interno nazionale italiano si è realizzato al decimo anno consecutivo (58,58 nel 1968 ad un tasso del 5,7 per cento superato solo del 11 per cento nipponico e seguito dal 5,6 francese e da un via via al ridosso sino al 3,2 inglese).

Per quanto si riferisce ai periodi più recenti ed alle previsioni più immediate l'OCSE scrive che l'aumento del prodotto italiano si è svolto al livello del 11,8 per cento nel primo semestre del '70 dello 0,4 per cento nel secondo semestre del 2 per cento nel primo semestre del '71 mentre l'OCSE (organizzazione per la collaborazione e lo sviluppo europeo) stima che il tasso possa salire al 7,5 per cento nel secondo semestre ed ancora al 9,25 per cento nel primo semestre del 1972.

Il 1971 tuttavia formerà mediamente un incremento del 3 per cento che risulterà (insieme con quello USA) «basso» rispetto all'8 per cento francese anche se migliore dello 0,5 per cento britannico.

A imprese europee e USA

Colossale commessa militare della NATO

Sistema radar costerà 160 miliardi di lire (e servirà a ben poco)

LONDRA 10. Un consorzio di società di sei nazioni ha annunciato la prossima costruzione di un sistema radar a controllo elettronico del valore di 240 milioni di dollari (180 miliardi di lire) destinato alla NATO. Le società interessate al progetto sono la Hughes Aircraft Co degli USA, la AEG Telefunken tedesca, la Hollandse Signaalapparaten olandese, la Marconi Co Ltd inglese, la Selenia Spa italiana e la Thomson-CSF francese.

Il consorzio si chiama NAD GBCO Ltd il suo presidente J. Adler ha dichiarato ai giornalisti che «questo progetto è il più colossale progetto mai in

tappreso per conto della NATO». L'intera realizzazione comprendente 37 computer sarà ultimata alla fine del 1972 o nei primi mesi del 1973.

Il sistema in parola non può tuttavia scoprire la presenza di missili altre apparecchiature dell'alleanza possono tuttavia servire a tale scopo i sistemi radar chiamati NADGE non può nemmeno rivelare la presenza di aeroplani che volino a bassa quota.

Le installazioni elettroniche del NADGE saranno spalmate in Belgio Danimarca Francia Germania Grecia Italia Olanda Norvegia e Turchia.

La spesa per conto della NATO è di 240 milioni di dollari (180 miliardi di lire) destinato alla NATO. Le società interessate al progetto sono la Hughes Aircraft Co degli USA, la AEG Telefunken tedesca, la Hollandse Signaalapparaten olandese, la Marconi Co Ltd inglese, la Selenia Spa italiana e la Thomson-CSF francese.

Il consorzio si chiama NAD GBCO Ltd il suo presidente J. Adler ha dichiarato ai giornalisti che «questo progetto è il più colossale progetto mai in

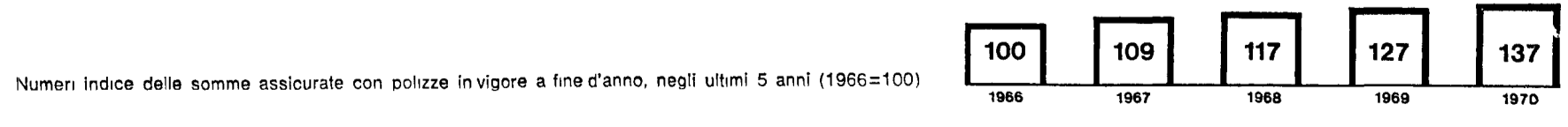
UNA GRANDE IMPRESA DI ASSICURAZIONE SULLA VITA



L'INA, ente pubblico con finalità sociali, occupa, nel settore dell'assicurazione sulla vita, una posizione di prestigio fra le maggiori imprese.

I risultati del 1970 lo dimostrano con le cifre:

- 405.808 nuove polizze sottoscritte nell'anno (lavoro diretto) per **563 miliardi** di nuove somme assicurate (capitali e rendite capitalizzate)
- 6.568.484 polizze complessivamente in vigore alla fine dell'anno per **3.099 miliardi** di somme assicurate (capitali e rendite capitalizzate)
- 698 miliardi accantonati alla fine dell'anno, a garanzia degli impegni maturati per le polizze in vigore («riserve matematiche»)
- 121 miliardi incassati nell'anno per «premi» dovuti dagli assicurati
- 2,1 miliardi di utili conseguiti nell'anno, che, a norma di legge, vanno per metà allo Stato e per metà agli assicurati



Primi consuntivi della stagione cinematografica

Nolegggi: ancora predominio delle case americane

Bimilione a quanto si verifica in altri settori in cui la creazione artistica diventa oggetto e soggetto di operazioni mercantili su larga scala (editoria discografica, pitura) anche nel cinema il momento distributivo della fase di circolazione tra creatore e consumatori assume un aspetto determinante sia per l'area di diffusione dell'opera sia per le dimensioni del suo successo.

Il nolegggi cinematografico è in grado di condizionare la vita di un film sin dalle prime fasi realizzative per questo l'analisi dei rapporti di forza in tale settore riveste una particolare importanza. Basandosi sui risultati di un'indagine tra i distributori delle prime visioni a un mese dalla chiusura definitiva del conto ma ampiamente significativi possiamo incominciare ad identificare i principali linee direzionali di questa parte del mercato.

Le società nazionali (il 50 per cento) hanno un'attività di mercato maggioritaria sfiorando il 60 per cento del totale degli incassi (80 per cento) a livello regionale. Tuttavia è bene osservare su tutto che mentre le imprese italiane presentano un fronte frammentato in vertice e in fondo, le società straniere (in particolare quelle americane) hanno un fronte unitario e avvantaggiato dall'esistenza di un organismo di coordinamento che gli conferisce una competenza e una forza del tutto sconosciute alle società nazionali.

La fragilità del gruppo italiano è facilmente deducibile dalla constatazione che le ditte (Titanus Euro Fida) monopolizzano la metà del fatturato nazionale. Queste tre società hanno caratteristiche abbastanza originali: la Titanus deve gran parte del proprio successo al settore film americani che ha commercializzato per conto della Cinema Center Film una società cinematografica legata alla potente rete televisiva CBS, la Euro è nota in tutto il settore per gli stretti legami che la saldano alla Avco Embassy (sussidiaria di quella stessa Avco Corp che occupa una delle primissime posizioni nelle graduatorie dei titoli di materiale filmico per il Pentagono) la Fida infine ha ottenuto il proprio posto al vertice grazie al successo di alcuni film prevalentemente di coproduzione ita-

lo francese Quest'ultima ditta ha registrato un risultato particolarmente importante che non trova giustificazione nei consuntivi delle stagioni precedenti con un aumento di quanto registrato dalla Euro (prima nel 1969) e delle ultime tre stagioni della Titanus (sesta nel 67/68, terza nel 68/69, seconda nel 69/70).

In altre parole le maggiori società distributrici italiane mantengono le proprie posizioni grazie ai legami che le saldano alla cinematografia americana.

Non solo le noleggiatrici USA basano la propria forza sul commercio di prodotti italiani. E' questo il grave problema del « cambio di nazionalità in sede distributiva » una manovra commerciale per cui un film che nasce italiano (e come tale percepisce tutte le sovvenzioni dello Stato) predispone per lo sviluppo della cinematografia nazionale al momento in cui viene commercializzato in un altro mercato.

Be' si dirà che la stessa cosa che noi facciamo a loro si tratta di sempre con un « Soldato blu » che diventa commercialmente italiano e « Venga a prendere il caffè da noi » che passa sotto la bandiera di un produttore straniero.

Osservazione che non tiene conto di quanto precedentemente denunciato cioè della diversa presenza dei due contendenti mentre gli americani parlano con un'unica stentorea voce gli italiani sono contraddittori e sparsi. E' vero se le polemiche suscitate dalla politica instaurata dalla Euro da tre anni a questa parte sono il sintomo dell'esistenza della nostra affermazione.

Se qualcuno avesse ancora qualche dubbio gli consigliamo di osservare con attenzione i dati inerenti alla stagione appena conclusa. Tra il primo agosto 1970 e il 31 luglio '71 le società straniere hanno ricavato quasi sei miliardi di commercio di film italiani mentre le ditte nazionali hanno incassato neppure la metà di tale cifra del nolegggi di film hollywoodiani. Poiché quantità rilevanti di questi film non sembrano un numero quasi identico di film (21 italiani, 25 americani) si può dedurre che i prodotti assunti dal nolegggi italiano possiedono mediamente un valore di mercato superiore a quello di quelli americani.

La forza degli americani è del resto evidente anche dal fatto che le percentuali « interne » degli incassi che concorrono a formare il bilancio delle ditte hollywoodiane. Queste ultime traggono quasi la metà dei propri utili dal mercato interno e non americani (37 per cento da pellicole italiane e poco meno del 5 per cento da pellicole di varia origine).

Per un confronto si tenga presente che la società nazionale sfiorano appena il 18 per cento del mercato (11 per cento ottenuti da film americani) e poco meno del 5 per cento da pellicole di varia origine.

Confronto sottolineano ancora una volta come nel settore distributivo vera e propria chiave di volta dello intero mercato la presenza americana si riveli prepotente e condizionante rendendo indispensabile andare oltre la semplice constatazione di un primato a fondo la realtà di un campo in cui si determinano il successo o l'insuccesso di qualsiasi film.

Umberto Rossi

Rispetta la legge



Ultime battute della lavorazione del film « Omicidio perfetto » nei termini della legge di Tonino Ricci, che in un primo momento era stato annunciato con il titolo di « Il cerchio giallo ». Fa parte del cast, accanto a Philippe Leroy e a Elga Andersen, l'avvenente attrice spagnola Roxana Gianni (nella foto).

Come si svolge la stagione estiva

Intenso scambio di spettacoli tra teatri sovietici

MOSCA 10. Com'è ormai consuetudine anche quest'estate il mondo teatrale sovietico è caratterizzato da un intenso scambio di programmi tra le compagnie delle grandi metropoli e quelle delle città delle repubbliche federate.

Così mentre il Teatro Puskin di Mosca per esempio ha presentato una tournée in questi giorni si esibisce al Kamernoy è giunta nella compagnia sovietica la compagnia del Teatro d'arte drammatica di Perm.

E a Mosca anche il Teatro d'arte drammatica della regione della Cecenia Inguscizia, esso rappresenta *Il ghiaccio* di Khamidov che parla dell'attività di un eroe dell'Unione Sovietica Nuradulloh che il complesso porta del resto il nome e il dramma *Asimov* di Scerpi di Soltsberg che narra la vita e le lotte di un coraggioso rivoluzionario della Cecenia Inguscizia che fu collaboratore e amico di Kirov e di Orghonidze.

Anche il Teatro lirico di L'vov è nella capitale sovietica per una tournée che, oltre all'*Ernani* di Verdi gli artisti ucraini presentano due opere decisamente fuori del repertorio normale e cioè *Il cerchio d'oro* di Liatosenski e *Vatalka Poltavka* di Lisenski.

Un leningrad invece è appena arrivata la compagnia teatrale di Omsk mentre dalla grande città baltica sono parti il Lemnigradsk Komsolets che attualmente agisce a Dnepropetrovsk e il Kommsarszkaia il quale dà un ciclo di spettacoli nel Caucazo.

Al Festival cinematografico di Locarno

Favola insulsa che ammicca a Fellini

Il ceco « Lucia e i miracoli » manca al suo scopo, che è quello di interessare i ragazzi - Rinvitata per un incidente tecnico la proiezione di « Ciao Gulliver » di Tuzii

Dal nostro inviato

LOCARNO 10. Lo stenterello dei felliniani fa guasti anche nel cinema per ragazzi. Lo dimostra pateticamente un film cecoslovacco intitolato *Lucia e i miracoli* (titolo che si riferisce ovviamente a *Grattachele* degli spiritisti e diretto con piglio artigianale da Ota Koval). Si tratta di un'opera prima presentata qui in concorso che, per tanti versi, è un po' più insolita di quanto si pensi. Il regista ceco, rivela tutta l'improvvisazione e la fragilità di una favola di insulsa che tiene d'occhio più Fellini e Helga Zappa che non il pubblico infantile al quale essa vorrebbe rivolgersi. In altre parole è il mondo dell'infanzia che piace ripensarsi agli adulti. Infatti a complicare un cor più le cose non mancano neanche in *Lucia e i miracoli* c'è un fantasma che si volta velleitica più paludata dal volto di Lewis Carroll al fatide Nemo di Windsor McKay e il tutto è mescolato così pedestremente che il risultato somiglia più a una zuppa in ginec che ad altro.

La vicenda pur tra vari abbandoni e gratuiti per mail potrebbe essere presuntiva a seguire la politica orfana Lucia cerca con i suoi amici il candore dei bambini di trovarsi una madre e un padre in questo mondo. Il troverà e bastanza strampalati anche da innamorasene perdutamente. In un'opera buttata fuori da una fabbrica automatizzata di giocattoli per essersi molto strata poco ortodossa rispetto al lavoro di robot ammassati a un posto l'altro e imbiancati dalla varia fortuna che possiede la particolare capacità di disegnando una palla in una sequenza di linee sicure di sicurezza e di salvezza dalle situazioni più intricate. Il resto del film sono musiche di maniera, lazi, con summatissimi e lezionaggini a non finire, mentre sullo schermo campeggiano in modo casuale e senza senso le immagini delle sorriere di Lucia la classica bambina che strappa baci e carezze al pubblico adulto dal cuore di un genitore. E' un po' di insulsa e travolge invece nella noia divorante i suoi coetanei.

Una giornata cinematografica locarnese ha fatto registrare anche un altro fatto: il teatro di stampo felliniano che pure è stato rammentato e rievocato ed enfatizzato da qualche persona emotiva si sulla nella sua incidentalità di un divertimento abbastanza comune che la faccenda sulla schermi del cinema Kursaal qua si al completo in ogni ordine di maniera. La proiezione del film italiano in concorso *Ciao Gulliver* di Carlo Tuzii era giunta quasi al termine di colpo si accendeva le luci del fondo della platea si fa largo un tipo piuttosto esagitato - poi identificato come Antonello Campodifiori, sceneggiatore della stessa pellicola - che cerca di spiegare tra molte parole scuse e scuse, l'insuccesso di questa pellicola. « Signori l'opera ha invertito la successione dei rulli quindi quello che avete visto non è ciò che è stato proiettato. Non il film che volevamo mostrarvi. Abbiate pazienza e vedremo di rimediare con un prossimo proiettore a questo punto di lavoro inconveniente. Grazie e scusate ancora ». Al che una fragorosa risata del pubblico ha mandato completamente assolto lo sprovvisto operatore e anche ogni possibile altro responsabile dell'incidente. Per la pellicola *Ciao Gulliver* verrà replicato nella mattinata di giovedì.

In occasione grande invece la sera in piazza Grande con la proiezione fuori concorso del film americano *Si fa così* del debuttante John Erman. Lui la colonia pensante di un gijofona di Locarno e dintorni era data convegno per l'avvenimento ma temiamo che

ne sia andata almerio in parte scornata sia perché la pellicola in questione sbaccia più di un tabù della tipica pudera americana sia perché al di là del tono un po' troppo disinvolto e saccente il dialogo squarcia i veli di una realtà non proprio edificante ma certamente esistente.

Si fa così tuttavia non è niente di eccezionale è piuttosto quel che si dice un film commerciale di buon livello e di qualche dignità e ha soprattutto il pregio di accentrare l'attenzione su uno spazio di vita americana che può per tanti versi esser visto e familiare. Il protagonista uno scafato diciassettenne è un tipo che squintero allegro e traedone anche frequente diletto tutte le verbose chiacchiere sul sesso « straraffando a man salva » in un modo che è un po' più di affetto coetaneo inibito e piuttosto inclini a credersi incante tutto in una gran dola vorticosa che si svolge in parte nell'ambiente della scuola e in parte nella disperante mediocrità della classe borghese americana.

Le gesta erotiche del giovane non subentrano un brusco halt quando sua madre stessa « mossa nei panni » come si dice da un promesso sposo morto in un incidente poco prima delle nozze dovrà ricorrere a uno spigliato medico per abortire. La cosa mette in movimento nel classettone una reazione a catena si direbbe attraverso la quale egli presumibilmente approderà a una presa di coscienza e a una visione un po' meno edonistica un po' meno cinica un po' più morale dei rapporti umani.

Come si può constatare, dunque *Si fa così* non affrona i discorsi da massimalisti ma pur nulla sua dimessa narrazione riesce a parer nostro a condurre in porto un modo di guardare la vita da almeno parzialmente rivelandoci di tante contemporaneità nevvose domestiche.

Sauro Borelli

Reso noto il cartellone

I concerti autunnali a Firenze

Il primo ciclo di undici manifestazioni comincerà il 30 settembre

FIRENZE 10. Il Teatro Comunale di Firenze ha reso noto il cartellone dei primi undici concerti - quelli del ciclo autunnale - della stagione sinfonica 1971-72 che comincerà il 30 settembre per concludersi nel primavere dell'anno prossimo. Ogni concerto sarà replicato il giorno successivo.

Il primo concerto (30 settembre e primo ottobre) prevede la partecipazione dell'Orchestra nazionale del Stato dell'Estonia (URSS) istruito da Gustav Ernesaks e del mezzosoprano Beverly Wolff. L'orchestra sarà diretta dal maestro Riccardo Muti.

Il secondo concerto sarà tenuto il 2 e il 3 ottobre dal *Orchestra nazionale dell'ORTF* diretta dal maestro Jean Martinon. Il terzo sarà invece diretto dal maestro Francesco de Masi con la partecipazione del chitarrista Alvin Diaz e avrà luogo il 9 e il 10 ottobre.

L'Orchestra d'armonica di Dresda (RDT) sarà di scena al quarto concerto il 13 e il 14 ottobre sotto la direzione del maestro Kurt Masur.

Il quinto concerto si svolgerà il 16 e il 17 ottobre di notte dal maestro Jerry Kilday. Il 23 e il 24 ottobre concerto diretto dal maestro Riccardo Muti con la partecipazione del violonista Antonio Abassi. Il settimo con certo sarà eseguito dal Gruppo strumenti antichi dell'Orchestra da camera Lucerna e dall'Ensemble di cui è direttore il maestro Herbert Handt.

L'ottavo concerto avrà per direttore il maestro Wilhelm Van Otterloo con la partecipazione del violonista Aldo Benetti. Al nono concerto in programma per il 6 e il 7 novembre prenderanno parte il pianista Christoph Eschenbach il soprano Maria Luisa Carboni e il mezzosoprano Araceli Haenge. Il direttore il maestro Peter Maag.

Il decimo concerto il 13 e il 14 novembre sarà diretto dal maestro Carlo Maria Giulini e l'ultimo infine dal maestro Riccardo Muti con la partecipazione del pianista Sviatoslav Richter e si svolgerà il 20 e il 21 novembre.

RAI controcanale

controcanale

TROPPO RAPIDI - Amerei la Cina a contratto forse involontariamente nell'ultimo numero di Boomerang. La trasmissione ha infatti aperto la strada con un servizio intitolato da Corrado Augias sulla pop art negli Stati Uniti (titolo New York dopo la pop art) ed ha proseguito con un secondo servizio su *lumetti* nella Cina Popolare (collegando occasionalmente un volume che appariva nei prossimi giorni in *libreria* l'occasione di questo controlo poteva essere eccellente per portare avanti due discorsi paralleli: capaci di nobilitarsi e chiarirsi nel raffronto diretto. Ma non ci sembra che Boomerang vi sia riuscito in che se da detto che il *tasacoro* non art terra pre-seguito giovedì prossimo con il tradizionale dibattito della « seconda serata ».

Non vogliamo e non possiamo qui pretendere di essere d'ere ad una analisi della materia trattata nei due servizi troppo ampio il primo *lumetti* è occupato per il momento da *Ma piovo* per questo ci sembra che da subito aggrito che in entrambi i casi il servizio è stato fornito al telespettatore non è certo stato capace di illuminarlo oltre una frettolosa elencazione di dati difficilmente digeribili.

Se i movimenti artistici statunitensi accusati al pop sia il fumetto cinese inteso presuppongo - per tentare una analisi - un bagaglio di conoscenze e di informazioni di discussione su quella che due servizi non hanno portato alcun contributo. Che significa in fatti *sozializzare* a Lichtenstein a Warhol (per non parlare dell'arte concettuale) senza tentare un minimo di analisi del rapporto fra arte e società stantissima? Senza in qualche modo almeno alcune idee nuove, normali di una crisi che investe tutta la « società del benessere »? E - portatela mente - che senso ha svolgere con un dubbio criterio narrativo una intera storia a *lumetti* cinese chitendola subito nello schevra tradizionale di « strumento di propaganda » messo naturalmente in tutto il significato peggiorativo che a questo concetto è attribuito dalla cultura occidentale? Ne è un caso come nell'altro la somma il telespettatore è stato « informato » di un fatto sul quale tuttavia non è affetto una in contestazione esauriente un giudizio (e sul quale come insegna l'esperienza, i difetti abilitati del provento) con il dubbio criterio narrativo? Colpa ancora una volta della *formula* dell'informazione « che televisivo cioè rapida e succosa » di un fatto e di notizie e notizie colta cioè di un *malinteso* senso del rapporto fra informazione e destino? Lo con il riferimento al *giudizio* « che si desidera » cercando sempre di « sorprendere » senza darci il tempo di riflettere. Perciò davvero giacché almeno nel servizio su *lumetti* ci è stato almeno un timido tentativo di tentare un'analisi più organica (con un *reflexion* to « on the comic di propaganda ») « trovato proprio da un tempo di riflettere » per tentare di destare una produttiva curiosità intellettuale.

oggi vedremo

QUEL GIORNO (1°, ore 21)

Ancora una volta la rubrica curata da Aldo Rizzo e Leonardo Valente ha scelto un tema di grande interesse: le alluvioni muovendo dalla più antica tragedia dell'Italia del dopoguerra quella del Polesine (*Po senza tragedia* di Deia e infatti il titolo della trasmissione). Tema interessante e attuale - tuttavia - ancora una volta da dubitare che esso sarà veramente l'occasione per un discorso che chiarisca le cause (politiche prima ancora che tecniche) di quella tragedia e delle successive che al nostro paese. Non a caso certamente, la presentazione ufficiale del programma di trasmissione vuole rispondere a questi interrogativi come reagì il paese? Quale fu il grado di coesione e di unità che gli italiani dimostrarono in quella occasione? Oltre alla tragedia in se stessa, infatti, le alluvioni del Polesine (o meglio le ripetute alluvioni del Polesine) misero in luce in modo brutale, le drammatiche condizioni di miseria e di abbandono in cui viveva e vive tanta parte del paese. Nonché l'inefficienza della volontà del governo di intervenire con misure di emergenza sia con misure capaci di prevenire e non solo nel Polesine - il ripetersi della calamità. Diffricilmente tutto ciò emergerà dalla trasmissione *Quel giorno*. La trasmissione punta infatti sulla testimonianza del sindaco di un paesino particolarmente colpito dalle alluvioni (Giocibello) di un uomo che ha perso la famiglia, di due scrittori come Cesare Zavattini e Mario Soldati. Alle quali testimonianze comungherà tre esperti, fra cui il naturalista francese Jean Dorst.

IL NEGOZIO AL CORSO (2°, ore 21,15)

Quinta trasmissione del ciclo dedicato al cinema ceco slovacco. E' in onda il film *Il negozio al corso* di Jan Kadar. Il film (gli autori di *Il negozio al corso* e *Il negozio al corso* presentato due settimane fa) il film girato nel 1965 ed è ambientato nella Varsavia occupata dai nazisti. Racconta l'altissima vicenda di un « ariano » che si considera un bravo uomo lontano dal nazismo e si rassicura sul viene « affidato » il negozio gestito da sempre da una vecchia signora ebrea. Quando i nazisti iniziano i rastrellamenti la signora viene - sembra - dimenticata e l'uomo comincia a temere di poter essere accusato di averla protetta e nascosto. La trasmissione punta infatti sulla testimonianza del sindaco di un paesino particolarmente colpito dalle alluvioni (Giocibello) di un uomo che ha perso la famiglia, di due scrittori come Cesare Zavattini e Mario Soldati. Alle quali testimonianze comungherà tre esperti, fra cui il naturalista francese Jean Dorst.

SPORT (1°, ore 22)

L'intero « Mercoledì sport » è dedicato oggi alla trasmissione di fasi registrate dei campionati europei maschili e femminili di atletica leggera in corso ad Helsinki in Finlandia.

programmi

TV nazionale	TV secondo
10.00 Programma cinematografico (1°) Messina e zone collegate	21.00 Telegiornale
18.15 La TV dei ragazzi. Il ritorno degli antimattei. I mille volti di mister Magoo. In Kayak sulla Drava	21.15 Il negozio al corso. Film Regia di Jan Kadar. Protagonisti: Ida Kaminska, Josef Kroner, Hana Silikova.
19.45 Telegiornale sport - Cronache Italiane	
20.30 Telegiornale	
21.00 Quel giorno. L'alluvione del Po	
22.00 Mercoledì sport	
23.00 Telegiornale Sport	

Radio 1°

GIORNALE RADIO Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23, 30; 6 Mattino musicali; 8, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, 100, 105, 110, 115, 120, 125, 130, 135, 140, 145, 150, 155, 160, 165, 170, 175, 180, 185, 190, 195, 200, 205, 210, 215, 220, 225, 230, 235, 240, 245, 250, 255, 260, 265, 270, 275, 280, 285, 290, 295, 300, 305, 310, 315, 320, 325, 330, 335, 340, 345, 350, 355, 360, 365, 370, 375, 380, 385, 390, 395, 400, 405, 410, 415, 420, 425, 430, 435, 440, 445, 450, 455, 460, 465, 470, 475, 480, 485, 490, 495, 500, 505, 510, 515, 520, 525, 530, 535, 540, 545, 550, 555, 560, 565, 570, 575, 580, 585, 590, 595, 600, 605, 610, 615, 620, 625, 630, 635, 640, 645, 650, 655, 660, 665, 670, 675, 680, 685, 690, 695, 700, 705, 710, 715, 720, 725, 730, 735, 740, 745, 750, 755, 760, 765, 770, 775, 780, 785, 790, 795, 800, 805, 810, 815, 820, 825, 830, 835, 840, 845, 850, 855, 860, 865, 870, 875, 880, 885, 890, 895, 900, 905, 910, 915, 920, 925, 930, 935, 940, 945, 950, 955, 960, 965, 970, 975, 980, 985, 990, 995, 1000.

Radio 3°

Ore 10: Concerto di apertura. 11:40. 12:30. 13:30. 14:30. 15:30. 16:30. 17:30. 18:30. 19:30. 20:30. 21:30. 22:30. 23:30. 24:30. 25:30. 26:30. 27:30. 28:30. 29:30. 30:30. 31:30. 32:30. 33:30. 34:30. 35:30. 36:30. 37:30. 38:30. 39:30. 40:30. 41:30. 42:30. 43:30. 44:30. 45:30. 46:30. 47:30. 48:30. 49:30. 50:30. 51:30. 52:30. 53:30. 54:30. 55:30. 56:30. 57:30. 58:30. 59:30. 60:30. 61:30. 62:30. 63:30. 64:30. 65:30. 66:30. 67:30. 68:30. 69:30. 70:30. 71:30. 72:30. 73:30. 74:30. 75:30. 76:30. 77:30. 78:30. 79:30. 80:30. 81:30. 82:30. 83:30. 84:30. 85:30. 86:30. 87:30. 88:30. 89:30. 90:30. 91:30. 92:30. 93:30. 94:30. 95:30. 96:30. 97:30. 98:30. 99:30. 100:30.

La Messa di Bach

Una nuova ottima iniziativa della Messa in si minore di Bach si aggiunge a opera del Decca alla lista già ragguardevole delle realizzazioni degli ultimi anni. Il nuovo disco di questa capolavoro della musica sacra. Presentato in cassette di due incisioni con un fascicolo illustrativo. La Messa è affidata all'eccezionale di un complesso che si raccomanda da sé, l'Orchestra da Camera di Stoccolma diretta da Karl Münchinger affiancata dal coro della Singakademie di Vienna e con la partecipazione di un gruppo di cantanti di notevole rilievo (Hilj Ameling, V. Minton, H. Wais, W. Krenn e Tom Kraus).

discoteca

La Messa di Bach è caratterizzata dalla composizione come una delle più complesse e grandiose del Maestro di Eisenach. La realizzazione supera di slancio le improbe difficoltà della partitura a Münchinger e agli interpreti da lui diretti dobbiamo così un nuovo importante ragguardevole momento del campo discografico e assai vasto della discografia bachiana.

In Inghilterra e in Egitto

In Inghilterra e in Egitto In scena un dramma tratto dai geroglifici

LONDRA 10. Un dramma dell'antico Egitto sarà probabilmente rappresentato in un prossimo momento in Inghilterra e in Egitto. Il gruppo costituito nel settembre del 1969 si compone di Vladimir Mulyavin, prima chitarra elettrica del fratello Valeri, chiamata ritmica di Leonid Borikovic, chitarra ritmica e batteria di Vladimir Vashkin, organo di Aleksandr Demesko, percussioni.

Concerti per violoncello

Di nuovo l'Orchestra da camera di Stoccolma diretta da Münchinger si sono presentati in un disco Decca il più protagonista Pierre Lormier. Il gruppo costituito nel settembre del 1969 si compone di Vladimir Mulyavin, prima chitarra elettrica del fratello Valeri, chiamata ritmica di Leonid Borikovic, chitarra ritmica e batteria di Vladimir Vashkin, organo di Aleksandr Demesko, percussioni.

La Messa di Bach

Una nuova ottima iniziativa della Messa in si minore di Bach si aggiunge a opera del Decca alla lista già ragguardevole delle realizzazioni degli ultimi anni. Il nuovo disco di questa capolavoro della musica sacra. Presentato in cassette di due incisioni con un fascicolo illustrativo. La Messa è affidata all'eccezionale di un complesso che si raccomanda da sé, l'Orchestra da Camera di Stoccolma diretta da Karl Münchinger affiancata dal coro della Singakademie di Vienna e con la partecipazione di un gruppo di cantanti di notevole rilievo (Hilj Ameling, V. Minton, H. Wais, W. Krenn e Tom Kraus).

CAMPIDOGGIO

I SOCIALISTI NON PRENDERANNO PARTE ALLE RIUNIONI

LA GIUNTA NON È PIÙ in grado di funzionare

Una grave situazione creata per la politica ritardatrice della DC - Un primo bilancio sul confronto politico al Comune e alla Provincia - Il gruppo dirigente della Democrazia Cristiana non intende mutare rotta

Chiusa, per il momento, la vicenda del Campidoglio e di Palazzo Valentini, si traggono ora i primi bilanci politici dei dibattiti che si sono svolti nelle due assemblee clette il 13 giugno. Il primo elemento che balza all'attenzione è la drammatica crisi in cui si è venuta a trovare la DC isolata abbandonata dai suoi ex alleati di centro-sinistra...

Tutto il Partito mobilitato

Nuovo impulso alla campagna per la stampa

Gli obiettivi per il 29 agosto

La campagna di rafforzamento del partito e della stampa comunista continua ad impegnare nell'iniziativa e nel lavoro politico di contatto con i lavoratori e i cittadini le sezioni della città e della provincia... Dopo i successi delle feste dell'Unità di Monte Porzio...

dall'ultima consultazione elettorale è messa chiaramente alla luce del sole nell'aula di Giulio Cesare e di Palazzo Valentini. Nonostante si trovino in un vicolo cieco i dirigenti non vogliono prendere atto della nuova realtà e pretendono di continuare a marciare sulla vecchia strada del conservatorismo e della moderazione.

Un altro elemento che balza in primo piano è la crescente unità delle forze di sinistra emersa nella fase che ha costretto la DC ad accettare la convocazione dei consiglieri nel corso del confronto politico svolto nelle due assemblee. A fianco di questa unità si pone la chiarezza della linea politica dei comunisti...

L'ultima richiesta comunista parte da una esigenza impellente. Roma si trova alla vigilia di drammatici problemi che montano in questi mesi. Stanno per esplodere l'occupazione e la scuola sono i due principali « nodi » che devono essere scelti prima di settembre. Non si può continuare ad assistere alla passiva vita dei due enti locali di fronte a questi grossi problemi.

La posizione dei socialisti è coerente con la loro ripetuta dichiarazione di « indisponibilità » alla partecipazione alle riunioni quadripartite. Il Pci ha fatto chiaramente intendere che prima di aprire un dialogo per la formazione di nuove amministrazioni a Roma la DC deve mutare completamente politica...

Colpo di scena nelle indagini per il delitto di via del Pellegrino

UN GIOVANE FRANCESE L'ASSASSINO?

Era stato cacciato dall'albergo perché non aveva pagato il conto

Per otto giorni Patrick Chamings, 24 anni, di Parigi, è stato all'hotel « Diamante » con l'amica - Quando non ha pagato l'albergatore lo ha cacciato trattenendo i documenti - Questi sono spariti dopo l'omicidio dal cassetto del bureau - Rimangono ancora molti interrogativi - La moglie dell'albergatore dice di non aver mai visto il giovane



La zona di via del Pellegrino - il dedalo di vicine ha favorito l'assassino nella fuga. Nel riquadro l'identikit che, dice la polizia, sembra somigliare al giovane francese indiziato

Improvviso colpo di scena nelle indagini per il delitto di via del Pellegrino, quando già sembrava che il giallo fosse arrivato ad un punto morto. La polizia adesso sta cercando un giovane lumpy francese di 24 anni che insisteva alla sua amica francese puerile ha alloggiato per oltre una settimana a luglio al « Diamante » l'albergo di via del Pellegrino nel quale è stato ucciso con un colpo di pistola il proprietario...

La polizia comunque ha già avviato l'interrogatorio di tutti i possibili testimoni e dei terrorenisti della moglie della vittima. La vittima era un giovane di nome Felici. L'albergatore del « Diamante » è stato interrogato e gli è stato chiesto di indicare il nome del giovane francese che era stato cacciato dall'albergo perché non aveva pagato il conto. Il giovane Chamings è stato interrogato e ha detto di non aver mai visto il giovane francese...

Arriveranno presto a fine agosto

Cabine speciali per proteggere i vigili dall'afa

Saranno munite di condizionatori d'aria, pulsanti per semafori e radio - Dove saranno installate le prime 10

In Campidoglio ci hanno pensato un po' tardi come al solito. Verso la fine del mese - dice una nota del Comune - saranno installate in alcuni punti « chiave » della città 10 speciali cabine di protezione per i vigili urbani. I dieci a specializzati dovrebbero servire ad alleviare i disagi provocati dalla canicola estiva...

Pontinia

Impegno dei comunisti per il rilancio delle lotte

I comunisti di Pontinia si sono riuniti nei giorni scorsi in assemblea per discutere i temi sui quali impostare l'iniziativa del Partito nelle prossime settimane e per eleggere i nuovi organi dirigenti. È stato sottolineato che una vasta mobilitazione popolare è necessaria per raggiungere due obiettivi prioritari: il finanziamento del piano di zona...

Quasi alla stessa ora al Gianicolense e al galoppatoio del Ponte della Pisana

ATROCE MORTE DI DUE BAMBINI

Uno annega in una vasca nel cortile di casa l'altro è travolto dal cavallo imbizzarrito

Un attimo di distrazione della madre e Giorgio Beltrami, sei anni e mezzo, si è calato nell'abbeveratoio delle mucche senza che nessuno potesse soccorrerlo - L'altro bambino è stato disarcionato e trascinato per più di cento metri



Luberti (mitra in pugno) fa visita all'avvocato

Luciano Luberti il boss fascista di Albenga è presunto assassino della sua amica Carla Gruber accanto al cui cadavere restò per tre mesi, si è rifatto vivo. Luberti è stato intercettato dalla polizia che ancora non è riuscita a prenderlo - si è presentato in casa dell'avvocato che difende il marito della Gruber, minacciandolo con una mitra. E' quanto sostiene l'avvocato Antonio Pipita che ha subito avvertito la polizia. Erano le 22.30 dell'altro sera - ha raccontato l'avvocato - quando Luberti ha bussato alla porta. Ho scoccato l'uscio, non sapendo chi fosse, e Luberti mi ha puntato la mitra contro, non riuscendo a chiudere la porta e poi ha avvertito la polizia.

Record di incendi: più di 100 in 48 ore

Centinaia di ettari di boschi disastri dannati ingenti (è ancora impossibile calcolarli con un minimo di precisione) ore e ore di duro lavoro per i vigili del fuoco costituiscono il bilancio della lunga catena di incendi verificatisi nelle ultime 48 ore. Negli ultimi due giorni se ne sono contati in fatti oltre 127 vale a dire uno ogni 12 minuti circa.

Presto in libertà Pierre Clementi?

Pierre Clementi sarà forse scarcerato soltanto prima. I suoi difensori infatti gli avvocati Filippo Inzaghi e Paolo Appella ne hanno chiesto l'immediata liberazione in cambio di un sostanziale contributo. A questo punto si dovrebbe decidere se liberarlo o se lasciarlo in carcere. Clementi è stato arrestato il 10 giugno e accusato di possesso di sostanze stupefiche insieme alla sua amica Anna Maria Lauricella.

Il « colpo » alla banca Rurale di Marino

Identificato uno dei rapinatori?

Un giovane di 13 anni è stato identificato dai carabinieri come uno dei tre rapinatori che il 4 agosto scorso entrarono a notte fonda nella banca Rurale di Marino impadronendosi di 10 milioni e mezzo. Nella fuga...

L'EQUIVALENTE DI QUATTRO DIVISIONI E MEZZO

SONO SETTANTAMILA I DESERTORI dal'esercito statunitense

La cifra è calcolata dal 1965 all'aprile '71 - Il tasso delle diserzioni analogo a quello raggiunto durante la seconda guerra mondiale - La disciplina dell'esercito americano ha raggiunto il punto più basso della sua storia - Le autorità militari incapaci di risolvere il problema della droga

WASHINGTON 10

I disertori americani durante il periodo della guerra in Vietnam sono stati 68.449 equivalenti agli effettivi di quattro divisioni e mezzo. La cifra è stata raggiunta nel periodo compreso tra il 1965 cioè l'anno nel quale avvenne il primo sbarco di unità di terra americane nel Sud Vietnam e il 30 aprile di quest'anno. In questo periodo si sono avvertiti nel Vietnam oltre due milioni e mezzo di soldati d'alto che quelli delle forze terrestri dovevano compiere un turno di servizio di un anno.

Il tasso delle diserzioni è stato analogo a quello registrato durante la seconda guerra mondiale quando esso raggiunse il 68 per mille nel 1944. Nell'anno conclusosi nell'aprile scorso esso è stato pari al 62,6 per mille mentre nell'anno precedente era stato del 52,3 per mille.

Il maggior numero di disertori si è avuto tra l'esercito ed il corpo dei marinai mentre è stato inferiore nella marina e nell'aviazione dove le condizioni di vita e anche di guerra sono notevolmente diverse e dove le occasioni per disertare sono naturalmente minori.

Le diserzioni si sono avute sia nel Vietnam, che tra e in patria. Il maggior numero di disertori si è avuto tra l'esercito ed il corpo dei marinai mentre è stato inferiore nella marina e nell'aviazione dove le condizioni di vita e anche di guerra sono notevolmente diverse e dove le occasioni per disertare sono naturalmente minori.

Viaggio a Pechino e ritiro dal Vietnam

Nixon non può e non deve illudersi: la soluzione del problema indocinese dovrà essere trovata alla Conferenza di Parigi, sulla base dei punti del GPR sud-vietnamita - Le preoccupazioni che permangono dopo l'annuncio della visita del presidente americano in Cina

Dubitano essere stati non pochi e non senza plausibili speranze coloro che apprendendo la data massima entro la quale il comunicato congiunto di un americano prevede come possibile il viaggio di Nixon a Pechino hanno pensato che quel termine - « entro il maggio del 1972 » - potesse comprendere una qualche indicazione di volontà da parte di Washington circa la data del ritiro delle truppe USA dal Vietnam. Il che avrebbe costituito se non l'arrivo di una seria risposta alla seria proposta in sette punti del Governo Rivoluzionario Provvisorio alla Conferenza di Parigi almeno un'indiretta ma concreta riferimento al discorso più blando.

Le richieste del governo di Hanoi e delle forze di resistenza del Sud

Il governo di Hanoi e le forze di resistenza del Sud Vietnam del loro canto, dopo la questione dei quattro punti (1) il pieno riconoscimento del posto spettante alla Repubblica Popolare Cinese nel contesto mondiale delle nazioni e l'evacuazione permanente delle forze di occupazione americana e degli altri paesi stranieri da una nuova conferenza di Ginevra per l'Indocina a cui voci interamente sostenute dalla Conferenza di Parigi ed è stato fatto energeticamente osservato che quello è il luogo dove si è indicato il proprio più vicino alla soluzione dei conflitti in sette punti del GPR.

L'unica soluzione possibile è il ritiro totale e incondizionato degli americani

Con più chiarezza poi il comunicato di una settimana fa ha precisato che la proposta è nata da Nixon lo scorso ottobre ed è opportuno di una nuova e più chiara dichiarazione per il ritiro totale e incondizionato delle truppe americane dal Vietnam. Il ritiro totale e incondizionato delle truppe americane dal Vietnam è la condizione necessaria per la soluzione pacifica della questione indocinese.

Il negoziato verso una fase conclusiva?

Otto ore di colloquio dei quattro su Berlino

BERLINO 10. Gli ambasciatori delle quattro potenze responsabili per Berlino - americani, sovietici, francesi e britannici - si sono incontrati per otto ore di colloquio nella sede dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) nella città tedesca.

RINVIATO IL PROCESSO dei «fratelli Soledad»

Il giudice del tribunale di San Francisco si dichiara incompetente a giudicare i tre militanti amici di Angela Davis - A Oakland la giuria non riesce a raggiungere la unanimità necessaria per condannare il «ministro della difesa» delle «Pantere Nere»

SAN FRANCISCO 10



MONTEVIDEO - Un corteo di sei chilometri e sfilato per la capitale uruguayana dietro il feretro dello studente Heber Nieto ucciso dalla polizia del regime militare. Una imponente manifestazione di condanna che dimostra la forza delle organizzazioni democratiche uruguayane.

Cresce il clima di terrore nella repubblica sudamericana

Uruguay: ucciso uno studente imponente risposta popolare

La polizia spara a sangue freddo su un gruppo di studenti - Crescendo di attacchi contro le sedi delle organizzazioni democratiche - Il popolo di Montevideo ha trasformato i funerali della vittima della repressione in una manifestazione contro il regime di Areco

Sequestrata a Belgrado la rivista «Praxis»

BELGRADO 10. Il procuratore di Zagabria ha ordinato il sequestro di un numero della rivista di cultura e politica «Praxis» pubblicata a Belgrado. La rivista è considerata una delle più importanti pubblicazioni di cultura e politica in Jugoslavia.

I tre giovani militanti di colore ormai conosciuti come i fratelli Soledad dal nome del movimento che formano dove sono attualmente detenuti sono compariti dinanzi al tribunale penale di San Francisco per rispondere all'accusa di aver ucciso una guardia carceraria. L'udienza si è svolta in un'aula appositamente munita di una parete di vetro, affinché i detenuti potessero evitare contatti fra i prigionieri e i giudici. I fratelli Soledad sono George Jackson, John Clutchette e Fleeta Drumgo militanti nello stesso gruppo rivoluzionario.

Poco dopo l'apertura dell'udienza il presidente del tribunale ha annunciato di aver rinunciato all'incarico ed ha rinviato il caso alla commissione giudiziaria californiana cui spetta il compito di nominare un altro magistrato. Il secondo processo contro Huey Newton, ministro della difesa delle «Pantere Nere» sottoposto a giudizio quale presunto responsabile dell'uccisione di un agente di polizia durante una sparatoria avvenuta nel 1967 nel quartiere di Oakland in California è stato annullato.

Cile

La coalizione di governo riafferma la sua unità

SANTIAGO DEL CILE 10. La direzione di «Unita Popolare» la coalizione progressista che ha guidato il potere salvadoregno ha pubblicato una dichiarazione in seguito ad una riunione plenaria dei dirigenti dei vari partiti e movimenti che la compongono. Il comunicato riafferma la salda unità dei partiti che compongono «Unita Popolare» e di realizzare a ritmo serrato il programma base del governo.

Breznev riceve l'ambasciatore jugoslavo

MOSCA 10. Il segretario del Pcus Leonid Breznev ha ricevuto l'ambasciatore della Jugoslavia, Miroslav Miroslavovic, che gli ha consegnato un messaggio per il presidente jugoslavo Tito.

Dopo la firma del trattato di amicizia URSS-India

Con i ministri di Gromiko a Nuova Delhi con Indira Gandhi e altri ministri

Il ministro degli Esteri sovietico esclude una sua visita al Pakistan - Attacchi della stampa filo-americana all'accordo - Washington critica il processo allo sceicco Mujibur Rahman - Annullata dal governo pakistano una visita del sen. Edward Kennedy

NUOVA DELHI 10 - Il ministro degli Esteri sovietico Andrej Gromiko ha dichiarato oggi di non avere attualmente in programma una visita in Pakistan. Invitato a commentare una notizia di agenzia proveniente da Rawalpindi secondo la quale egli sarebbe stato invitato dal governo pakistano Gromiko ha risposto: «Non ho nulla di cui non ho in programma al mio viaggio di genere».

ne del governo del Pakistan di processare lo sceicco Mujibur Rahman in relazione alla guerra civile nel Pakistan orientale.



KARACI - Una fotografia ufficiale, rilasciata dalle autorità pakistane, mostra lo sceicco Mujibur Rahman, leader della «lega del popolo», in stato di arresto. Rahman verrà processato oggi sotto pesanti imputazioni, in relazione con la lotta del «Bengala libero».

Il portavoce del Dipartimento di Stato ha detto che il punto di vista del governo americano è stato comunicato al governo pakistano qualche tempo fa quando cominciarono a circolare le prime voci di un processo dello sceicco.

Le preoccupazioni americane sono state espresse al governo pakistano ha aggiunto il portavoce «per motivi umanitari e anche per le conseguenze che un tale processo potrebbe avere sulle prospettive di una pacifica soluzione politica nel Pakistan orientale».

Secondo Arbatov, il capo dei circoli progressisti degli Stati Uniti stanno da lungo tempo richiedendo un miglioramento delle relazioni tra gli Stati Uniti e i Paesi socialisti, compresa la Repubblica popolare cinese.

Publicata sul N. Y. Times l'intervista a James Reston

Ciu En-lai pone l'accento sulla minaccia giapponese

Forte del suo eccezionale sviluppo economico, il Giappone aspira ora alla potenza militare e nucleare - Se Tokio cambiasse rotta, sarebbe possibile un trattato di coesistenza pacifica

NEW YORK 10 - Il New York Times pubblica oggi il testo integrale dell'intervista di cinque ore con il ministro cinese Ciu En-lai al giornalista James Reston nella quale si traccia un ampio quadro degli orientamenti cinesi in una fase caratterizzata dalla tendenza alla formazione di nuovi equilibri nel mondo.

Li Hsien-nien ribadisce i diritti cinesi su Formosa

eventualità «Gli Stati Uniti - egli afferma - hanno aiutato il Giappone a svilupparsi verso il militarismo proprio con l'obiettivo di indebolire il trattato di sicurezza nippo-americano».

A Gaza nel clima di repressione creato per favorire l'esodo dei profughi

Uccisi 3 palestinesi dalle truppe israeliane

Dichiarazione del ministro dell'economia sudanese sui rapporti con l'URSS - Un articolo di «Grama» contro le repressioni di Numeiri - Un messaggio dei dirigenti sovietici a Sadat - Alcuni senatori USA sollecitano nuove forniture di armi a Israele

BEIRUT 10 - Il piano delle truppe israeliane di eliminare ogni traccia di resistenza nella zona di Gaza con tutti i mezzi a disposizione, trova una sua conferma nelle informazioni che giungono dalla zona.

WASHINGTON 10 - Il Dipartimento di Stato americano ha espresso forte preoccupazione per la decisione

Washington 10 - Il Dipartimento di Stato americano ha espresso forte preoccupazione per la decisione

Nuovo commento della Pravda al viaggio di Nixon

MOSCA 10 - La Pravda torna ad occuparsi del prossimo viaggio di Nixon a Pechino con un articolo di Georgij Arbatov direttore dell'Istituto delle relazioni esterne presso l'Accademia delle Scienze dell'URSS.

Nord Irlanda

Le piccozzate i capicchi mulleri dei contadini dell'Irlanda urbana per segnalare l'imminente arrivo di un più tuffo militare.

DALLA PRIMA PAGINA

Forme per metterci al passo con le agricolture più moderne

Sembrano di avere la forza per la possibilità di vincere questa lotta di trarre più fondamenti nel potere padronale perché abbiamo dalla nostra popolazione intera.

Frutta

volontà di intervenire per bloccare una operazione che potrebbe distruggere milioni di quintali di frutta.

Coloni

La politica agricola nella nostra Paese e nel Mezzogiorno in particolare l'esigenza di assicurare un colpo decisivo alle forze reazionarie legate agli agrari hanno fatto del

Democrazia cristiana

Tratto un sospeso o sollevato per la sorte immediata del governo dopo i voti al Senato la DC è una investita dai complessi problemi del suo equilibrio politico interno.

Stato

Stato 10 - Il Dipartimento di Stato americano ha espresso forte preoccupazione per la decisione

Forme per metterci al passo con le agricolture più moderne

Sembrano di avere la forza per la possibilità di vincere questa lotta di trarre più fondamenti nel potere padronale perché abbiamo dalla nostra popolazione intera.

Frutta

volontà di intervenire per bloccare una operazione che potrebbe distruggere milioni di quintali di frutta.

Coloni

La politica agricola nella nostra Paese e nel Mezzogiorno in particolare l'esigenza di assicurare un colpo decisivo alle forze reazionarie legate agli agrari hanno fatto del

Democrazia cristiana

Tratto un sospeso o sollevato per la sorte immediata del governo dopo i voti al Senato la DC è una investita dai complessi problemi del suo equilibrio politico interno.

Stato

Stato 10 - Il Dipartimento di Stato americano ha espresso forte preoccupazione per la decisione

Advertisement for 'L'UNITA' newspaper, including subscription rates and contact information for the editorial office.